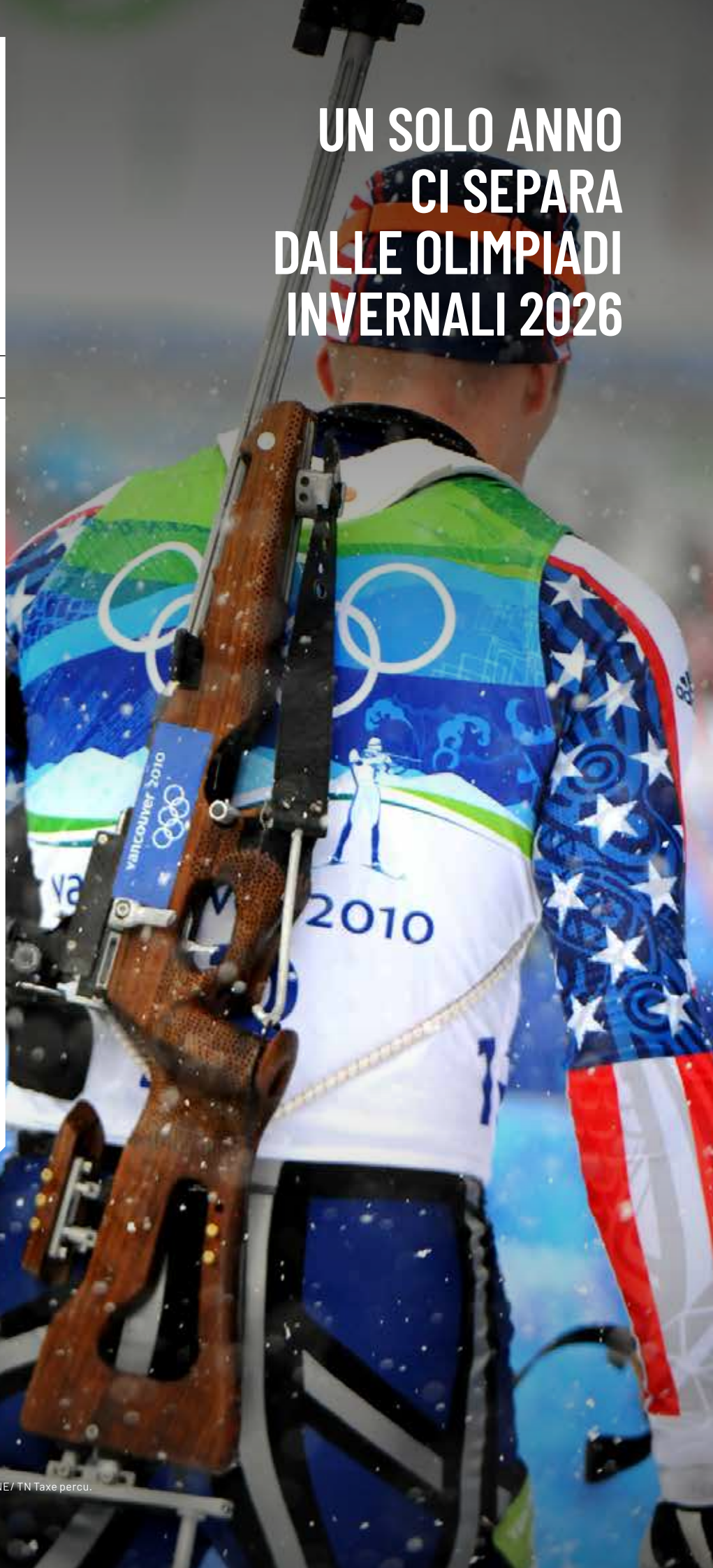
Turismo& Ospitalità
NEL TRENTINO

MAGAZINE | 03.2025 | Anno LIII

UN SOLO ANNO CI SEPARA DALLE OLIMPIADI INVERNALI 2026



INCONTRI TERRITORIALI DELL'ASSOCIAZIONE RIFUGISTI
Nuova collaborazione con l'Amaro Alpino

LA TENUTA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI
Una scelta strategica in un contesto di calo demografico

CONVENZIONI RISERVATE AI SOCI ASAT PER IL 2025
L'elenco degli accordi a livello provinciale e nazionale

POLIZZA COPERTURA EVENTI CATASTROFALI
Obbligo per tutte le imprese dal 1° aprile

POSSIBILI SOLUZIONI ABITATIVE PER I LAVORATORI
Le normative per affrontare l'emergenza casa

Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento
FEDERALBERGHI - TRENTINO

DOLOMITI DOLOMITEN DOLOMITES DOLOMITIS
FONDAZIONE UNESCO
SOCIO SOSTENITORE

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/ TN Taxe percu.

UN GUSTO CHE BRILLA DI LUCE PROPRIA

Pensata per soddisfare i clienti più esigenti, la Brillante unisce design, know-how e semplicità d'uso per offrire un'esperienza di gusto che brilla di luce propria.

WWW.GAGGIAPROFESSIONAL.COM

GAGGIA
MILANO

SEGUICI SU

Sommario

4 Olimpiadi invernali 2026, un evento che lascerà un'eredità positiva a tutto il Trentino
6 Il countdown olimpico entra nel vivo
10 Alle Gallerie di Trento inaugurata la mostra Performance, seconda tappa di «Anelli di congiunzione»

12 Ripartono gli incontri territoriali dell'Associazione Gestori Rifugi del Trentino
14 La tenuta degli istituti professionali
16 Convenzioni riservate ai soci
22 L'Asat rinnova la partnership con il Politecnico di Milano
23 Cuore Rurale: strategia di promozione mirata
24 Israel HtI

26 Settimane bianche: tengono le montagne italiane

28 Delegato Cnga cercasi!

30 La formazione di Cat Turismo

34 Leadership 2.0: migliorare la leadership e motivazione con le figure chiave

36 Donne e montagna

38 Ripresa dell'economia tedesca e nuove tendenze emergenti

40 Il Tour of the Alps inaugura la primavera del grande ciclismo

42 Polizza a copertura dei rischi catastrofali
44 Soluzioni abitative per i lavoratori

46 Terzo Bando Qualità

03.2025	Anno LIII
Chiusura editoriale: 12 marzo 2025	**In copertina:** Il biathlon olimpico a Vancouver 2010 (pxhere.com)

Registrazione Tribunale di Trento no 163 R.S. del 17/11/1971 Roc n.5504 del 21/07/1998
Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO - Tel. 0461.923666 - asat@asat.it
Direttore Responsabile: Andrea Rudari
Comitato di Redazione: Davide Cardella, Andrea Rudari, Stefano Hueller, Fabia Sartori, Francesca Maffei, Monica Basile, Laura Licati, Sonia Ioriatti, Luca Scaramazza, Giovanna Tasin, Arianna Bertagnolli
Abbonamento annuo: € 40,00
Editore: Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento, Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO
Grafica e pubblicità: OGP srl - Agenzia di Pubblicità
Via dell'Ora del Garda, 61 - Tel. 0461 1823300 - info.ogp@ogp.it - www.ogp.it
Stampa: Tipografia Esperia - LAVIS

MISTO
Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile
FSC® C021437

Verso Milano Cortina 2026: opportunità e sfide per il turismo trentino

Davide Cardella

Manca meno di un anno all'attesissimo appuntamento con i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, un evento che proietta il nostro territorio sotto i riflettori internazionali, offrendo opportunità uniche per il turismo e l'economia della provincia di Trento. L'avvicinarsi della manifestazione impone una riflessione sulle sfide che le nostre imprese turistiche dovranno affrontare per cogliere al meglio le occasioni offerte da questa vetrina globale. La crescente attenzione verso la sostenibilità, l'innovazione nei servizi e l'accoglienza di un turismo sempre più diversificato sono solo alcune delle tematiche su cui il nostro comparto deve lavorare. Sarà fondamentale migliorare le infrastrutture, garantire una mobilità efficiente e sostenibile e sviluppare offerte turistiche che sappiano intercettare le esigenze di un pubblico internazionale.

L'impatto delle Olimpiadi non si limiterà alle aree direttamente coinvolte nelle competizioni, ma avrà ricadute significative su tutta la regione alpina. Per questo motivo, è necessario puntare su una strategia di promozione territoriale integrata, in grado di valorizzare le peculiarità locali, ampliare le connessioni e creare pacchetti esperienziali che mettano al centro la natura, la cultura e l'enogastronomia del Trentino. In questo contesto, la cultura e l'identità locale rappresentano leve fondamentali per distinguersi. Un esempio di valorizzazione dell'eredità culturale trentina è la mostra «Performance», inaugurata recentemente alle Gallerie di Trento come seconda tappa del progetto «Anelli di Congiunzione». L'esposizione esplora il rapporto tra uomo e montagna, un tema centrale per il nostro territorio, e costituisce un'ulteriore occasione per attrarre visitatori interessati alla storia e alle tradizioni delle Alpi. Questo tipo di iniziative culturali, se integrate con l'offerta turistica, possono contribuire a rendere il Trentino una destinazione ancora più attrattiva per chi cerca esperienze autentiche e di qualità.

PROSEGUE A PAG. 13

Olimpiadi invernali 2026, un evento che lascerà un'eredità positiva a tutto il Trentino

Cristian Sala: «Garantiscono grande visibilità e promozione alle attività economiche, nonché investimenti sul territorio per 420 milioni di euro»

3' e 91"

Le Olimpiadi sono una grande occasione e rappresentano un'opportunità duratura nel tempo per il Trentino nel suo complesso, a partire dalle sue attività economiche. A meno di un anno dai Giochi invernali 2026 Milano-Cortina, che si svolgeranno anche sul territorio della nostra provincia, c'è grande attesa per un evento di livello mondiale e per le sue ricadute. **Cristian Sala**, membro del Coordinamento provinciale per le Olimpiadi 2026 in rappresentanza del Coordinamento degli imprenditori, sottolinea come esse rappresentino un valore aggiunto duraturo per il Trentino. «Non solo per la visibilità durante la manifestazione sportiva tout court - dice - bensì anche prima e dopo. In particolare, la parola chiave sarà legacy, ovvero eredità. I Giochi invernali 2026 sono infatti pensati per lasciare una traccia positiva per i cittadini e le cittadine trentine e i luoghi in cui si svolgeranno, anche successivamente alla loro conclusione».

«Quando si pensa ai Giochi - prosegue Sala - vengono in mente infatti le manifestazioni di apertura, con i grandi spettacoli iconici che segnano l'immaginario per anni se non decenni. O le prestazioni straordinarie e i record dei grandi atleti e delle squadre nazionali. O, ancora, l'eterno ritorno dello spirito olimpico che affonda le radici nell'antica Grecia e, nei tempi moderni, nella gloriosa iniziativa del Barone De Coubertin. Ma le Olimpiadi e le Paralimpiadi sono una grande opportunità anche per il territorio che le ospita e, nello specifico, per le realtà economiche che vi operano. Garantiscono visibilità e promozione, veicolano risorse ed investimenti, generano prima, durante e dopo un'importante ricaduta economica».

Sala pensa, ad esempio, agli investimenti relativi al territorio. «Si tratta - afferma - di oltre 420 milioni di euro, di cui una parte minoritaria, seppur importante, a carico della Provincia autonoma. A quest'ultima sono imputati 113 milioni di euro, i restanti 307 milioni arrivano dallo Stato, dall'Agenzia del Demanio, da RFI, dalla Guardia di Finanza». I numeri legati alla comunicazione dell'evento parlano da soli: 2 miliar-

A fianco: Cristian Sala.

Nella pagina a fianco: Un'immagine delle Olimpiadi di Salt Lake 2002.

A pagina 6 in alto: Emanuela Felicetti, delegata Asat per le Olimpiadi invernali 2026.

A pagina 6 in basso: Cerimonia di apertura a Pechino 2022.

Foto www.pxhere.com

di l'audience televisiva, 3,2 milioni l'engagement sui social media, più di 160.000 ore di produzione televisiva. Non va poi scordato che, in Trentino, si assegneranno più del 30 % delle medaglie.

Saranno 27 giornate, in cui il territorio trentino sarà sotto le luci dei riflettori a livello mondiale. E poi? Che cosa rimarrà in Trentino dei Giochi invernali 2026 Milano-Cortina? «Per le nostre comunità e per le realtà economiche che operano sul nostro territorio - dichiara Sala – il periodo che precede le Olimpiadi, così come quello che viene dopo, risultano più importanti dell'evento stesso. Oggi siamo al centro del "pre". E questo si traduce in importanti investimenti sulle infrastrutture sportive e non, stanziamento di risorse per l'ammodernamento delle strutture ricettive e dell'accoglienza, messa in atto di azioni di promozione del territorio». Non solo. Sala parla anche di indotto generato dai test pre Olimpici e Paralimpici, di importanti progettualità introdotte da Coni, Cip e Provincia a favore dei giovani e degli atleti. Insomma, un valore aggiunto che permette ad un territorio di crescere.

Per quanto concerne il «post» Olimpiade, Cio e Fondazione Milano Cortina hanno in più occasioni sottolineato come l'evento olimpico significhi prima di tutto legacy, «eredità». «La quale - precisa Sala – si misurerà sul medio e lungo termine. Avremo la possibilità di sfruttare la visibilità ottenuta dall'evento in termine di promozione del territorio. E questo, sicuramente, è di grande interesse per il settore turistico e per le imprese alberghiere. Oltre ai "riflettori" accesi sui Giochi nel periodo del loro svolgimento e, quindi, la promozione del nostro territorio

in tutto il mondo, chi trascorrerà in Trentino un periodo durante le Olimpiadi potrà apprezzare le bellezze naturali della nostra terra, la qualità delle nostre strutture ricettive, la capacità di accogliere della nostra gente. Questo significa investire per il futuro del Trentino, stimolando il volano turistico».

E l'eredità non si conclude qui. La realizzazione di strutture sportive all'avanguardia: rappresenta un unicum di grande valore. Sala, infatti, sottolinea come «le nuove strutture saranno pronte ad ospitare nuovi eventi e, grazie alle loro dotazioni tecnologiche, potranno candidarsi per ospitare ritiri e stage per test e valutazioni». Certamente, la ricaduta positiva delle Olimpiadi invernali 2026 andrà ad interessare anche le infrastrutture, che corrono verso il rinnovo, la linea elettrica dell'alta tensione, che verrà interrata ed efficientata per le valli di Fiemme e Fassa, la fibra ottica utilizzata per i giochi a disposizione di tutti. «Interventi ed azioni - commenta Sala - che potranno rendere duratura la crescita sociale ed economica delle nostre comunità».

«Mi auguro - chiosa Sala - che ogni cittadino possa essere orgoglioso degli eventi olimpici ospitati in Trentino, sentendosi parte di questa splendida avventura e contribuendo alla loro migliore riuscita, con senso di responsabilità anche di fronte ai piccoli disagi che una manifestazione di questo tipo potrà creare. Nell'immaginario collettivo, le Olimpiadi sono l'evento sportivo per eccellenza: per chi pratica sport, per gli appassionati, per i cittadini, Olimpiadi e Paralimpiadi significano entusiasmo, passione, emozione. Poterle vivere in Italia, in Trentino, vicino a casa è un'opportunità unica e probabilmente irripetibile».

«Mancano meno 300 giorni all'inizio delle Olimpiadi MILANO CORTINA 2026 ed il Trentino deve inevitabilmente organizzarsi al meglio per il più grande evento sportivo mondiale per gli sport invernali, che vedrà il nostro territorio nel ruolo di protagonista per la prima volta.
Sistemate sul filo del rasoio le strutture che ospiteranno le competizioni, al Trentino ora rimane da mettere a punto l'accoglienza che riguarda non solo gli alberghi, ma tutto il contorno e la parola d'ordine deve essere «coinvolgimento». Sono allo studio tante forme "visual" per grandi spazi (bandiere di varie misure e forme). Ma anche forme "material" (grembiuli con il marchio, bustine di zucchero) che noi albergatori potremo mettere nelle nostre aziende già a partire dalla prossima estate, in modo da mettere in circolo il più possibile l'attenzione verso l'evento. Ciò che mi preme è soprattutto il fatto che dovremo fare sistema e che tutte le valli del Trentino dovranno disporre di questi strumenti di marketing (non solo la Valle di Fiemme che li ospita)».

Le iniziative che abbiamo promosso nel campo della **cultura** sono più di **1.900**

Le attività che abbiamo finanziato a favore dello **sport** sono più di **2.300**

I progetti di **volontariato** che abbiamo sostenuto sono più di **800**

casserurali.it

Il countdown olimpico entra nel vivo

A un anno esatto dai Giochi invernali Milano Cortina 2026 il presidente del Cio Thomas Bach ha consegnato gli inviti ai comitati olimpici nazionali

2' e 25"

La consegna degli inviti ai rappresentanti dei comitati olimpici nazionali, le testimonianze degli atleti, le parole degli organizzatori e dei territori. Non sono mancate le emozioni alla mattinata per celebrare i 365 giorni mancanti alle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026. La cerimonia aperta dai saluti dei governatori delle regioni coinvolte, a partire dal Trentino per il quale era presente il presidente della Provincia autonoma di Trento **Maurizio Fugatti**: «Per noi è un grande orgoglio far parte di questa squadra che rappresenta i territori che hanno creduto sin dall'inizio in queste Olimpiadi - ha affermato -. Dal primo giorno abbiamo lavorato sulla serietà degli investimenti, sulla sostenibilità e sull'eredità che lasceranno i Giochi. L'assegnazione a Dolomiti Valtellina dei Giochi olimpici invernali giovanili del 2028 con il coinvolgimento di Baselga di Piné certifica che gli investimenti sono stati effettuati con criterio e come più volte sottolineato gli impianti in corso di ammodernamento non esauriranno la loro funzione all'indomani della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi, ma serviranno anche per molti anni a venire. Ci aspetta un anno di grande lavoro ma ci aspettano anche delle Olimpiadi molto belle ed entusiasmanti».

In seguito il presidente del CIO **Thomas Bach** ha ringraziato tutti i comitati organizzatori e assicurato come i Giochi di Milano Cortina 2026 saranno i primi a beneficiare delle riforme della rinnovata agenda olimpica dall'inizio alla fine, si svolgeranno in luoghi iconici che ospitano appuntamenti di livello mondiale e dove lo sport è parte integrante della comunità. Particolare accento è stato posto sull'eredità delle Olimpiadi e Paralimpiadi che si sta già diffondendo assieme all'entusiasmo per l'avvicinarsi dell'appuntamento a cinque cerchi. In seguito lo stesso presidente ha firmato e consegnato gli inviti ai rappresentanti dei sei comitati olimpici nazionali (Grecia, Francia, Cina, Stati Uniti, Australia e Italia) che hanno recentemente ospitato gli ultimi giochi olimpici estivi o invernali e che ospiteranno i prossimi.

Sul palco anche l'azzurro del curling, il cembrano **Amos Mosaner** medaglia d'oro nel doppio misto alle Olimpiadi di Pechino nel 2022. Accanto al componente del Cio **Ivo Ferirani**, a **Deborah Compagnoni**, e agli altri campioni olimpici **Catherine Raney Norman**, **Tahli Gill** e **Dean Hewitt** ha raccontato la magia dei Giochi e l'importanza di rappresentare il proprio Paese e l'emozione di cantare l'inno sul gradino più alto del podio. Chiusura con una tavola rotonda dedicata ai territori di Milano Cortina 2026. I Ministri della Repubblica **Giancarlo Giorgetti**, **Andrea Abodi** e **Matteo Salvini**, il presidente del Coni **Malagò**, i sindaci di Milano e di Cortina con i governatori delle regioni coinvolte dai Giochi, hanno fatto il punto sulla situazione organizzativa attuale tra cantieri aperti, speranze, impatto, visibilità globale ed eredità che Olimpiadi e Paralimpiadi lasceranno nel nome dei valori dello sport, non solo in termini sociali e culturali, ma anche per il sistema economico e di impresa.

Sotto: Milano, consegna inviti ai comitati olimpici nazionali.

CONFIDI C'È. **SEMPRE**

STUDIO BI QUATTRO

www.confiditrentinoimprese.it

C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO, RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENTINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

GRANDE ALLEATO DI IMPRESE, PROFESSIONISTI, STARTUP

CONFIDI
TRENTINO IMPRESE

3' e 23"

Alle Gallerie di Trento inaugurata la mostra Performance, seconda tappa di «Anelli di congiunzione»

A un anno dai Giochi il secondo capitolo del progetto indaga il rapporto tra la tecnica e lo sport

Storie, testimonianze, grandi oggetti e postazioni interattive per scoprire ogni aspetto che lega lo sport e la tecnica. A un anno esatto dalle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026 è stata inaugurata a «Le Gallerie» di Trento la mostra «Performance». Inserita nell'ambito dell'Olimpiade culturale di Milano Cortina 2026, l'esposizione prosegue il percorso avviato da «Records» lo scorso anno. I 280 metri della Galleria nera si aprono con il grande «Caleidoscopio» esperienziale e con una serie di postazioni tematiche che raccontano la nascita delle Olimpiadi moderne, i valori dell'Olimpismo e le discipline Olimpiche e Paralimpiche invernali. Novità, la postazione dedicata al Museo Olimpico situato a Losanna, in Svizzera, la cui partnership culturale conferisce prestigio all'esposizione e nuovi contenuti al comune obiettivo di divulgare il racconto Olimpico.

Nel corso del tempo l'attrezzatura sportiva, gli impianti, l'abbigliamento e la sicurezza si sono costantemente evolute modificando il gesto sportivo e migliorando le prestazioni degli atleti. Attraverso sette storie di innovazione introdotte dalle voci dei protagonisti, «Performance» riflette sui cambiamenti introdotti dalla tecnica riguardanti la forma degli sci (Sidecuts Skis), la storia di una piccola

Sotto: Inaugurazione della mostra di Congiunzione Gallerie di Piedicastello. Nella pagina a fianco: inaugurazione Mostra Anelli di Congiunzione Gallerie di Piedicastello.

azienda (Nynsen Story), i pali snodati nelle gare di sci alpino (Slalom Gates), la battitura delle piste da sci (Snow Grooming), la tecnologia sempre più sofisticata del bob (Bobsled Technology), gli ausili per correre utilizzati dagli atleti paralimpici (Protheses for runners) e l'evoluzione della pista di atletica (Running Tracks). A sostegno e completamento della mostra quattro postazioni esperienziali che permettono ai visitatori di apprendere divertendosi in sfide contro se stessi, in coppia o con gli amici: Interactive wall, Downhill VR, Ski Simulator e Quiz VR. La mostra rimane aperta per tutto il 2025 da martedì a domenica, dalle 10 alle 18. Le Gallerie sono uno spazio accessibile e completamente gratuito. Maggiori informazioni sui siti www.provincia.tn.it e www.legallerietrento.it .

«Questa mostra fa parte dell'avvicinamento alle Olimpiadi e Paralimpiadi del Trentino - ha spiegato il presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** - che sarà pronto e all'altezza delle aspettative. Oggi siamo consapevoli che riusciremo a centrare i nostri obiettivi dopo aver sostenuto investimenti importanti, in particolar modo per le strutture sportive già attrezzate per ospitare eventi mondiali, e consci della capacità trentina di riuscire a essere ancora più competitivi. Ospitare i Giochi per noi è un grande risultato ma anche un punto di partenza. Nei giorni scorsi sono state assegnate le Olimpiadi invernali giovanili 2028 che coinvolgeranno l'Altopiano di Piné e, quindi, aumenta il numero degli impianti e allo stesso tempo sarà garantito il loro utilizzo anche in futuro». Di una mostra molto interessante e innovativa ha parlato la vicepresidente e assessore allo sport **Francesca Gerosa**: «Performance affronta il tema delle tecnologie - ha affermato - e di come queste hanno influenzato il mondo dello sport e la sua evoluzione. Un progetto che già ha dato tanto nel primo anno perché ha saputo coinvolgere la comunità e i nostri studenti. È un esempio di come l'intreccio tra cultura e sport sappia davvero attirare l'attenzione, far riflettere e far conoscere la storia delle Olimpiadi e Paralimpiadi».

Presente al taglio del nastro anche il direttore della Fondazione Museo storico del Trentino **Giuseppe Ferrandi**: «Questo percorso espositivo - ha dichiarato - ci porterà fino al momento in cui inizieranno i Giochi e, nel momento in cui organizzeremo il terzo atto, entreremo nel vivo della straordinaria stagione che ci porterà prima ai Giochi Olimpici e poi a quelli Paralimpici. Performance è la seconda puntata e affronta il tema della ricaduta della tecnica, della tecnologia, dell'innovazione sullo sport e sulle prestazioni sportive. Senza dimenticarsi degli atleti che hanno dato voce a queste storie e che hanno arricchito questa tappa di avvicinamento culturale alle Olimpiadi e Paralimpiadi 2026». Tra le autorità presenti anche la vicesindaca di Trento **Elisabetta Bozzarelli**, la senior manager del Museo Olimpico di Losanna **Anna Volz Got**, il presidente del consiglio provinciale **Claudio Soini** e il presidente del Coni **Giovanni Malagò**, il quale ha rimarcato come l'esposizione faccia parte di un progetto pensato per coinvolgere le scuole e le nuove generazioni e raccontare loro cosa sono le Olimpiadi e i valori che trasmettono.

Ripartono gli incontri territoriali dell'Associazione Gestori Rifugi del Trentino

Nuova collaborazione con l'Amaro Alpino

2' e 71"
Laura Licati

Con l'arrivo della primavera, tornano gli incontri territoriali dell'Associazione Gestori Rifugi del Trentino, un appuntamento atteso che riunisce i gestori dei rifugi alpini ed escursionistici. Tre le date in calendario: il **25 marzo**, per la zona di Trento, il **1° aprile** per le Giudicarie e l'**8 aprile** in Val di Fiemme. Gli incontri rappresentano un'importante occasione per discutere le sfide quotidiane del settore, condividere proposte e avviare un confronto su tematiche fondamentali per il futuro della categoria. A guidare i lavori saranno la presidente **Roberta Silva** e il vicepresidente **Raffaele Alimonta**, insieme al direttivo dell'Associazione.

Gli argomenti al centro del dibattito saranno il Bando Olimpiadi, aperto anche ai rifugi escursionistici e gli incentivi provinciali. Si parlerà del Gruppo Giovani Rifugisti e delle iniziative legate alla sostenibilità, con un questionario specifico per i rifugi, delle nuove convenzioni pensate per migliorare i servizi offerti agli associati con tariffe agevolate. Gli incontri dello scorso anno hanno visto la

A fianco: L'Amaro Alpino.

partecipazione di oltre 80 rifugisti, che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su temi cruciali e di conoscere alcune eccellenze del settore agroalimentare locale. Questi incontri sono spazi di dialogo diretto tra il direttivo e i soci, con l'obiettivo di raccogliere esigenze, stimolare il dibattito e presentare proposte concrete alle istituzioni. La partecipazione attiva di tutti è fondamentale per contribuire alla crescita dell'Associazione e delineare le linee di indirizzo che si dovranno seguire nei prossimi anni, un'occasione per far sentire la propria voce e costruire insieme il futuro dei rifugi trentini.

Nuova collaborazione tra l'Associazione Gestori rifugi del Trentino e Amaro Alpino. In occasione degli incontri territoriali verrà presentata un'importante novità per i rifugi associati. È stata attivata una nuova convenzione con **Amaro Alpino**, un marchio storico del nostro territorio e della tradizione alpina. Grazie a questa collaborazione, i rifugi aderenti all'Associazione Rifugi del Trentino potranno offrire ai propri ospiti un prodotto esclusivo e personalizzato con il logo del rifugio, rafforzando il legame con la montagna, con le erbe che vi crescono e la sua storia. Ogni rifugio potrà ordinare delle bottiglie di Amaro Alpino Riserva personalizzate con il proprio logo e quello dell'Associazione. Una linea esclusiva di bottiglie da 0,2 litri, dedicate all'Associazione dei Rifugi del Trentino, permetterà ai turisti di riportare a casa un ricordo unico e collezionabile della propria esperienza in montagna. Ogni rifugista potrà personalizzare il colletto della bottiglia con il logo del proprio rifugio. Questo dettaglio rende ogni bottiglia unica, i frequentatori dei rifugi potranno collezionarle e ricreare il proprio percorso tra i rifugi del Trentino. Amaro Alpino è stato riconosciuto come marchio storico di interesse nazionale dal ministero dello sviluppo economico, un'onorificenza di cui possono fregiarsi solo tre altri brand di amaro in Italia.

Prodotto ancora oggi seguendo la ricetta originale del 1930, Amaro Alpino mantiene intatta la sua genuinità, grazie a un'infusione naturale di erbe e radici alpine, senza coloranti. L'Amaro Alpino Riserva, con una gradazione del 32% Vol, è un prodotto che si distingue per una più prolungata macerazione delle erbe, offrendo un gusto intenso e autentico. La sua storica etichetta ovale, creata dalla distilleria Alpina in collaborazione con il laboratorio di Fortunato Depero, richiama il futurismo e la cultura trentina. L'Associazione Rifugi del Trentino con Amaro Alpino porta avanti anche un impegno concreto: promuovere la cultura del bere responsabile, soprattutto in quota. L'obiettivo è diffondere un messaggio chiaro e condiviso: gustare un buon amaro è un piacere autentico, da vivere con consapevolezza, nel rispetto del proprio corpo e dell'ambiente che ci accoglie. Solo così l'esperienza diventa davvero indimenticabile.

... SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Verso Milano Cortina 2026: opportunità e sfide per il turismo trentino

L'Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della Provincia di Trento continuerà a lavorare a fianco degli operatori per affrontare con preparazione questa straordinaria opportunità. Sarà essenziale investire in formazione per accrescere le competenze del personale, potenziare la qualità dei servizi, promuovere un turismo accessibile e inclusivo e favorire sinergie tra pubblico e privato per rendere l'esperienza turistica sempre più attrattiva e competitiva. Infine, non va trascurata l'importanza della digitalizzazione: la comunicazione e la promozione dovranno sfruttare al massimo le nuove tecnologie, dalle piattaforme di prenotazione online ai social media, per raggiungere e coinvolgere un pubblico sempre più vasto e diversificato. Milano Cortina 2026 è alle porte: è il momento di dimostrare che il Trentino è pronto a essere protagonista sulla scena internazionale, con un'offerta turistica all'altezza delle aspettative e in grado di lasciare un'eredità duratura per il futuro del settore.

Davide Cardella

La tenuta degli istituti professionali

Una scelta strategica in un contesto di calo demografico

2' e 33"
Arianna Bertagnolli

Mentre il sistema scolastico affronta un calo complessivo delle iscrizioni, gli istituti professionali dimostrano di mantenere il numero di iscritti annuali. In particolare, gli istituti alberghieri e turistici continuano a conservare il loro appeal, in netto contrasto con il forte calo registrato dai licei. Questa tendenza segnala non solo un cambiamento nelle preferenze educative dei giovani, ma anche una riflessione più ampia sulla scelta di percorsi di studio che garantiscano competenze pratiche e concrete prospettive occupazionali.

A livello provinciale, il calo delle iscrizioni ha raggiunto il 3,2%, con punte particolarmente negative nei licei linguistici e scientifici, che registrano rispettivamente un meno 11% e un meno 10%. Al contrario, gli istituti tecnici economici segnano un incremento del 7%, mentre gli istituti professionali, pur con una leggera flessione del 2%, dimostrano una resistenza notevole, soprattutto in settori strategici come l'agricoltura e l'ambiente, che vedono un aumento del 10,34%. La stabilità degli istituti alberghieri è ancora più significativa alla luce del calo demografico, che sta riducendo il numero complessivo di studenti. La capacità di attrarre un numero costante di iscritti conferma il ruolo chiave di questi percorsi nella formazione delle nuove generazioni.

Il mantenimento del numero di iscritti alle scuole professionali, e in particolare agli istituti alberghieri, indica che sempre più famiglie e studenti vedono in questi percorsi una risposta concreta alle esigenze del mercato del lavoro. La scelta di un'istruzione orientata alla pratica e alle competenze specifiche diventa un fattore determinante per il futuro occupazionale. Il settore turistico e alberghiero si conferma un asset strategico per l'economia nazionale, capace di offrire opportunità stabili anche in un contesto economico complesso. Gli istituti alberghieri, in particolare, dimostrano una capacità di adattamento alle nuove esigenze del mercato, aggiornando i loro programmi con corsi su digitalizzazione, sostenibilità e customer experience. Questa flessibilità si traduce in una maggiore attrattività per gli studenti, che vedono nel settore turistico non solo un'opportunità di impiego immediato, ma anche un'area di crescita e innovazione professionale.

In un quadro di diminuzione della popolazione studentesca, la stabilità degli iscritti agli istituti professionali dimostra che il valore del «saper fare» è ancora un elemento centrale nelle scelte educative. Mentre i licei faticano a mantenere i numeri del passato, il settore della formazione professionale si rafforza, consolidando il proprio ruolo di ponte tra scuola e lavoro. La tenuta degli istituti professionali rappresenta un segnale positivo in un contesto di cambiamento demografico e occupazionale. Questa tendenza deve essere sostenuta da investimenti mirati per garantire che la qualità dell'offerta formativa sia all'altezza delle aspettative del mercato. Il successo di questi percorsi dipenderà dalla capacità delle scuole di collaborare con aziende e istituzioni, creando sinergie che favoriscano una formazione sempre più qualificata e in linea con le esigenze del settore. Mentre i licei affrontano una fase di difficoltà, le scuole professionali dimostrano di essere una scelta consapevole e lungimirante per molti studenti. La sfida sarà trasformare questa stabilità in un punto di forza per il sistema scolastico e per il futuro occupazionale delle nuove generazioni.

Convenzioni riservate ai soci

Dettagli sul sito dell'Asat al link https://www.asat.it/convenzioni/32-156/

Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento
FEDERALBERGHI - TRENTINO

CONVENZIONI PROVINCIALI	
CAT TURISMO FORMAZIONE - CONSULENZA STRATEGIA	**CAT Turismo** opera per contribuire alla crescita economica, culturale e professionale delle imprese turistiche, svolge attività di assistenza tecnica, formazione e aggiornamento. **Corsi obbligatori** - HACCP, sicurezza per titolari (RSPP) e per lavoratori dipendenti, primo soccorso, antincendio, preposti e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) **Documenti obbligatori**. Piano autocontrollo Haccp, con eventuale assistenza tamponi di superficie ed esame alimento, documento valutazione dei rischi comprensivo di valutazione stress lavoro correlato e valutazione rischio chimico, piano autocontrollo Legionella, con eventuale assistenza campionamento delle acque, piano autocontrollo piscina, con eventuale assistenza campionamento delle acque, piano di emergenza, **tutto a tariffe agevolate**.
cape consorzio acquisto prodotti energetici	Il Cape – Consorzio Acquisto prodotti Energetici, costituito nel 2003 con il patrocinio di Asat, garantisce agli aderenti **l'acquisto di prodotti energetici per le aziende a prezzi agevolati**. Il costo dell'energia elettrica e del gas naturale in Italia è molto maggiore rispetto a quello dei concorrenti europei. Per questo si è voluto creare un consorzio che costituisse un maggiore potenziale d'acquisto, per ottenere **migliori agevolazioni sui contratti di energia e gas**. **La convenzione è estesa anche ai privati per uso domestico se titolari, soci, dipendenti o famigliari di azienda associata al Cape**.
TRENTINO	Una serie di strumenti gratuiti (o a prezzo convenzionato) che il **sistema Trentino** mette a disposizione delle strutture ricettive per migliorare le loro prestazioni online e le loro performance aziendali. **Benchmark** con piattaforma per il benchmarking alberghiero, **Trustyou** il metamotore delle recensioni online, **Feratel** sistema di booking Trentino, **FlySki** servizio di transfer che collega gli scali di Verona, Bergamo, Milano Linate, Milano Malpensa e Venezia alle località di Madonna di Campiglio e Pinzolo, Valli di Sole, Fassa e Fiemme, San Martino di Castrozza.
l'Adige	**Abbonamento al quotidiano l'Adige** L'offerta prevede la consegna mediante il consueto servizio postale o la possibilità di ritirare quotidianamente la propria copia presso l'edicola a costi inferiori. Anche per quest'anno sarà possibile attivare l'abbonamento speciale web.

	Quotidiano autonomo del Trentino-Alto Adige/Südtirol, un progetto editoriale non profit promosso dalla Fondazione Synthesis. Un'iniziativa audace e innovativa; costruire un nuovo spazio di informazione locale che sappia rivedere i modelli precedenti e dialogare con il mondo, assicurando particolare attenzione alle nuove generazioni e ai linguaggi da queste utilizzati.
	Recentemente stiamo assistendo ad **attacchi informatici** generalizzati che colpiscono indistintamente qualsiasi tipologia di realtà anche nel nostro settore, causando spesso dei fermi operativi, la perdita o il "furto" di dati. Per far fronte a questa problematica, ASAT ha stretto una partnership con ILT LAB per offrire il servizio Data Shield a tutti gli Associati. Si tratta di un servizio che a condizioni particolarmente vantaggiose consente di prevenire, mitigare e gestire possibili problematiche in ambito di protezione dei dati sensibili.
Nord Verifiche	Il DPR 462/01 vincola i titolari di aziende a far eseguire, da organismi abilitati dal Ministero delle Attività Produttive, le **verifiche periodiche e straordinarie per impianti elettrici** di messa a terra e per installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche. Da gennaio 2002, il datore di lavoro ha l'obbligo di attivarsi per eseguire le verifiche con periodicità biennale nelle strutture soggette a certificato prevenzione incendi e quinquennale nelle tipologie rimanenti.
	LavoroTurismo è un sito di proprietà della società Soluzione Lavoro Turismo (iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro - Sezione IV – Aut. Min. n. 13 / I / 0002638) che offre **servizi di Ricerca & Selezione di personale esclusivamente per il settore turistico-alberghiero** dal 1999. LavoroTurismo nasce nel 2001 come supporto al servizio tradizionale di R&S.
	Su richiesta degli associati più attenti alle problematiche ambientali, l'Asat ha realizzato un accordo con Italpol S.r.l, azienda leader che segue tutto il processo e la **sicurezza dei serbatoi interrati e non**. L'accordo prevede tariffe agevolate nel caso di effettuazione di prove di tenuta su serbatoi interrati con tecnologia «sdt» non distruttiva ad ultrasuoni e per la vetrificazione degli stessi.
	ASAT ha stretto un'importante convenzione con una primaria realtà della nostra provincia: **TAMA SERVICE S.p.A. Azienda trentina**, attiva da oltre trent'anni nell'ambito della gestione degli edifici civili, ospedalieri ed industriali, da sempre TAMA opera nella convinzione che l'igiene dei luoghi di lavoro sia un elemento fondamentale per poter garantire non solo una migliore preservazione del valore dell'immobile ma soprattutto la salute delle persone (dipendenti e ospiti) che ne occupano gli spazi per periodi più o meno lunghi. La convenzione con TAMA SERVICE prevede un programma completo di sanificazione degli ambienti, degli impianti di condizionamento e dell'acqua calda sanitaria ed il controllo batterico/virale specifici per le strutture ricettive. **Le procedure adottate contrastano tutte le principali tipologie di batteri e virus, compreso il coronavirus SARS-COV-2, Norovirus, Listeria, Escherichia Coli, Salmonella, Aspergillum, Staphylococcus, Ps. Aeruginosa, Aspergillus**.

Care4UHotel - Un programma assicurativo dedicato all'hotel e ai suoi clienti, nato per rispondere ai nuovi bisogni dei viaggiatori: l'obiettivo è quello di garantire agli ospiti degli hotel un soggiorno sicuro e protetto.

Vantaggi per le strutture:

Offerta personalizzata - La soluzione è versatile in base alle libere scelte di cancellazione utilizzate dalla struttura. Può essere inserita come tariffa inclusa oppure può essere scelta come libero acquisto da parte del cliente, tramite un semplice link di acquisto o sui booking engine.
Valore per i propri clienti - Gli ospiti potranno prenotare senza pensieri, grazie alla restituzione della penale in caso di annullamento o interruzione della vacanza. Potranno inoltre scegliere una copertura per il rimborso delle Spese Mediche e per le attività Outdoor.

In che cosa consiste:

Rimborso penale di annullamento - l'Assicurazione Viaggi rimborsa al cliente la penale in caso di annullamento o interruzione del viaggio. Tante soluzioni disponibili: dall'annullamento a causa di imprevisti, infortuni, problemi di salute, incidenti, emergenze, impegni inderogabili e per gli altri motivi documentabili previsti dalla polizza.
Rimborso spese mediche - In caso di malattia o infortunio l'Assicurazione Viaggi rimborsa le spese mediche, farmaceutiche ed ospedaliere.
Assistenza 24/7 - l'Assicurazione Viaggi garantisce una protezione completa 24 ore su 24, 7 giorni su 7: invio di un medico in caso di necessità, rientro alla residenza e assistenza sanitaria anche ai familiari rimasti a casa.
Outdoor - l'Assicurazione Viaggi garantisce la copertura durante le attività in vacanza rimborsando sia le lezioni che i pass. Se, per esempio, a causa di un infortunio o di una malattia devi rientrare prima dalla tua vacanza, puoi richiedere il rimborso dello skipass, del noleggio dell'attrezzatura, delle lezioni di sci non usufruite e già pagate, oltre ad avere al tuo fianco un servizio di assistenza medica ed il rimborso delle spese mediche.

Per supportarvi nella valutazione della migliore soluzione assicurativa in linea con le vostre esigenze e le caratteristiche della vostra struttura, abbiamo siglato una partnership con il broker GBSAPRI SPA, già particolarmente attivo sul nostro territorio.
GBSAPRI è una società italiana indipendente che opera a livello nazionale da quasi 70 anni con una specifica esperienza nel settore turistico alberghiero.
GBSAPRI è un partner strategico in grado di offrire alle strutture associate una consulenza a 360 gradi in ambito assicurativo.

CONVENZIONI NAZIONALI

ZURICH	**Zurich Relax** è la soluzione assicurativa completa progettata da Zurich in collaborazione con Federalberghi, che offre coperture innovative emerse ascoltando le esigenze degli albergatori. Inoltre, gli associati, i propri familiari e i dipendenti, possono sottoscrivere sia polizze per l'auto e la moto, che per la copertura della non autosufficienza (Long Term Care) con sconti interessanti. Per informazioni rivolgersi alle Agenzie Zurich.
SIAE	**La Società Italiana degli Autori ed Editori** (SIAE) riconosce ai soci Federalberghi una riduzione sui compensi dovuti per l'utilizzo degli strumenti meccanici e radiotelevisivi e per i trattenimenti musicali.
SCF	**SCF** (il Consorzio che riunisce le maggiori case discografiche) assicura ai soci di Federalberghi un insieme di vantaggi, tra cui lo sconto del 15% sui "diritti connessi" ed un'ulteriore riduzione del 30% in favore delle aziende stagionali.
Unilever	**UNILEVER**, riconosce ai soci Federalberghi uno sconto sui prezzi dei prodotti a marchio Algida, Carte d'Or, Caffè Zero e Bistefani, con un minimo garantito del 15% per il gelato sfuso, del 10% per quello confezionato e del 25% sui prodotti di pasticceria surgelati.
UniCredit	La convenzione tra Federalberghi ed **Unicredit** contempla un pacchetto completo di servizi per le attività alberghiere, tra cui fidi e finanziamenti a breve termine, mutui a supporto degli investimenti aziendali, e strumenti evoluti di incasso/pagamento.
italyHOTELS	**ItalyHOTELS.it** è la piattaforma di prenotazione degli albergatori italiani, realizzata da Federalberghi con la collaborazione di AEC di Vertical booking. Nessuna commissione sulle prenotazioni effettuate mediante il portale.
VERTICALBOOKING ZUCCHETTI	**AEC Vertical booking** offre ai soci Federalberghi condizioni agevolate per l'accesso ai servizi di channel manager, booking engine e connettività GDS. Il booking engine ed il channel manager di Vertical Booking forniscono ai propri clienti l'accesso gratuito al canale ItalyHOTELS.
INTESA SANPAOLO	Federalberghi ed **Intesa Sanpaolo** hanno siglato un accordo che prevede azioni emergenziali di sostegno alle imprese associate a Federalberghi ed ulteriori misure a supporto degli investimenti e dello sviluppo. Tra le misure previste, la possibilità di richiedere una sospensione straordinaria sino a 24 mesi dei finanziamenti a medio - lungo termine per la sola quota capitale o per l'intera rata.
DAIKIN	Federalberghi ha stipulato una convenzione con **Daikin**, azienda leader nella commercializzazione di prodotti per la climatizzazione, riscaldamento e refrigerazione di tipo commerciale e industriale. In forza di tale accordo, le imprese associate possono beneficiare di un'offerta di fornitura e servizi a condizioni agevolate.

gabetti PROPERTY SOLUTIONS AGENCY	Federalberghi ha stipulato una convenzione con il gruppo **Gabetti**, che fornisce servizi specializzati per il settore immobiliare e che ha sviluppato un'offerta dedicata al sistema turistico ricettivo. In forza di tale convenzione, le aziende associate al sistema Federalberghi possono ricevere - a condizioni agevolate - un'ampia gamma di servizi
nexi every day, every pay	Federalberghi e **Nexi**, la PayTech leader nei pagamenti digitali nel nostro Paese, hanno collaborato alla realizzazione di "Incasso senza pensieri", un nuovo servizio che migliora la qualità e la sicurezza delle transazioni online abbinate alle prenotazioni alberghiere. Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il video al seguente link: https://youtu.be/NtLOmhdX1dg
HoTy THINKING AHEAD	Federalberghi ha stipulato una convenzione con **HoTy**, azienda leader nel settore tecnologico per lo sviluppo di soluzioni Internet ad alta velocità, servizi conference, soluzioni TV e contenuti nonché partner di Samsung sulla parte Hospitality TV. In forza di tale accordo, le aziende aderenti al sistema Federalberghi possono acquistare Hotel TV Samsung di ultima generazione usufruendo di condizioni agevolate, che riguardano il prezzo, la garanzia, il ritiro dell'usato, i termini di pagamento.
IP	Federalberghi ha stipulato una convenzione con **Italiana Petroli spa**, che offre alle aziende associate al sistema Federalberghi e ai loro dipendenti la possibilità di ottenere gratuitamente una card che consente l'acquisto di carburante a condizioni agevolate (pagamento posticipato, sconto sul prezzo, procedura di fatturazione elettronica automatica).
IREDEEM just in time	**IREDEEM spa**, società che commercializza e distribuisce in ambito nazionale i prodotti della divisione Philips emergency care, offre alle aziende aderenti al sistema Federalberghi condizioni agevolate per la fornitura di defibrillatori automatici esterni e di corsi di formazione per il personale. Ulteriori informazioni sui servizi e sui prodotti offerti dalla IREDEEM sono disponibili online, all'indirizzo www.iredeem.it.
álidem L'ARTE DELLA FOTOGRAFIA	**Alidem** è una realtà innovativa nell'ambito dell'art decor che offre soluzioni uniche per arredare le pareti con opere fotografiche di qualità artigianale Made in Italy. Alidem dona una nuova identità agli ambienti creando e realizzando veri e propri storytelling personalizzati. Grazie alla convenzione con Federalberghi, le imprese associate potranno beneficiare degli esclusivi servizi e prodotti di Alidem a condizioni di favore. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.alidem.com.
scalapay	Il progetto di un soggiorno in hotel per la propria vacanza avrà più appeal grazie al nuovo accordo tra **Scalapay** e Federalberghi che prevede la possibilità di una dilazione dei costi: con la formula che suddivide in 3 rate i pagamenti previsti per la sistemazione in hotel, la scelta della struttura ricettiva avrà più peso nella programmazione del viaggio.
BOB® Robotics	**BOB Robotics**, un'azienda impegnata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche che commercializza un delivery robot nato con l'obiettivo di essere un supporto al personale addetto alla ristorazione. Grazie alla convenzione stipulata da Federalberghi, le imprese associate potranno beneficiare di: uno sconto del 3,5% sul prezzo di acquisto oppure sul canone di noleggio, per qualunque modello di robot, manutenzione specialistica per due anni; interventi di riparazione prioritari; formazione completa e gratuita sui prodotti Bob Robotics forniti.

PER I DIPENDENTI	
FAST Fondo Assistenza Sanitaria Turismo	FAST è il **Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo**. Il Fondo ha lo scopo di garantire, ai lavoratori iscritti, trattamenti di assistenza sanitaria integrativa. FAST è stato costituito in applicazione di quanto disposto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del settore Turismo. L'obiettivo perseguito è il miglioramento della qualità delle condizioni di impiego nel settore, limitando allo stesso tempo l'impatto dei relativi oneri sul costo del lavoro, grazie al regime agevolato previsto per i fondi di assistenza sanitaria.
Ente Bilaterale Turismo del Trentino	L'Ente Bilaterale Turismo del Trentino offre sostegno ai lavoratori **dipendenti fissi, stagionali, a termine e apprendisti** assunti da almeno 6 MESI nella provincia di Trento con contratto del Turismo in regola con i versamenti all'EBTT. I **sussidi** consistono in: protesi diverse, protesi per figli, malattia 180 + giorno, lavoratrici madri, congedo parentale, figli con disabilità, pre e post orario scuola materna, sostegno al reddito.
Sanifonds Trentino	Per i lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato è prevista la **copertura sanitaria integrativa** in caso di non autosufficienza (cd. Long Term care – LTC). La copertura prevede una rendita vitalizia annua di euro 12.000,00 vita natural durante, **erogata cioè per tutta la durata della vita dell'iscritto**.

Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento
FEDERALBERGHI - TRENTINO

Professionalità e passione per il turismo trentino

L'Asat rinnova la partnership con il Politecnico di Milano

1' e 93"
Monica Basile

L'Asat, anche per il 2025, rinnova il patrocino al Politecnico di Milano che ha istituito gli Osservatori del Travel Innovation e Business Travel al fine di fare conoscere meglio i cambiamenti nella filiera dei viaggi, sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta. Il Travel Innovation Day rappresenta l'appuntamento annuale in cui i partner e gli sponsor, si riuniscono dopo un anno di intenso lavoro intrapreso con le ricercatrici e i direttori degli Osservatori. Anche l'Asat, in qualità di patrocinante, contribuisce attivamente al lavoro degli Osservatori, tramite il proprio ufficio marketing e ricerche che elabora analisi specifiche relative al settore alberghiero e ai trend di mercato in atto.

Anche quest'anno l'Asat ha partecipato al Travel Innovation Day, unitamente ad altri mille partecipanti in presenza e in streaming. Si riporta un quadro sintetico dei risultati presentati al convegno relativi al settore dell'ospitalità e i viaggi leisure.

In Italia nel 2024 il comparto dell'ospitalità ha raggiunto i 37,8 miliardi di euro, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente. Per la prima volta in dieci anni anche la componente eCommerce ha fatto segnare lo stesso tasso di crescita dell'intero settore, raggiungendo i 21,2 miliardi di euro. Inoltre, il settore Hospitality ha registrato un più 5%. L'elevata inflazione ha inciso sul potere d'acquisto degli italiani, determinando un calo dei flussi domestici rispetto all'anno precedente. A trainare la crescita, insieme all'aumento dei prezzi, è stata dunque la domanda internazionale.

Per quanto riguarda i trasporti, il mercato ha registrato una crescita del 10%, un dato positivo che riflette un aumento reale, principalmente dovuto all'incremento del numero di passeggeri, in particolare nel comparto aereo (più 11% rispetto al 2023 nel periodo gennaio-novembre, secondo i dati di Assaeroporti). L'eCommerce nei trasporti ha avuto un'espansione superiore a quella del mercato (più 12%), indicando una crescente preferenza degli utenti per gli acquisti online, con una particolare inclinazione verso i canali diretti (85% del totale delle transazioni online).

Per quanto riguarda le vacanze leisure, le esperienze continuano a essere un elemento fondamentale, tanto che oltre l'80% dei viaggiatori (sia italiani che stranieri) le considera il principale fattore nella scelta della destinazione. Gli italiani si dedicano maggiormente ad attività culturali (il 40% ha visitato musei, mostre e monumenti durante l'ultima vacanza e il 18% ha partecipato a tour guidati delle località), mentre gli stranieri preferiscono attività all'aria aperta, sia sportive che non. Il settore delle esperienze outdoor sta registrando una crescita simile a quella del comparto ricettivo (più 5%), trainato soprattutto dall'intermediazione online.

Cuore Rurale: strategia di promozione mirata

A marzo una campagna Google AdWords per incrementare la visibilità delle strutture aderenti

1' e 20"
Francesco Biffi

Cuore Rurale ha recentemente rinnovato il proprio sito web (www.cuorerurale.it), con l'obiettivo di offrire una piattaforma ancora più efficace per la promozione delle strutture associate. Ora, per dare ulteriore visibilità agli agriturismi, B&B, piccoli alberghi e rifugi che fanno parte del club, Cuore Rurale sta avviando una strategia di promozione online mirata.

Grazie al supporto di tecnici specializzati, nel mese di marzo prenderà il via una campagna Google AdWords, progettata per incrementare la visibilità delle strutture aderenti. Questa iniziativa è pensata in particolare per promuovere il turismo rurale durante la primavera, un periodo che solitamente registra una domanda inferiore rispetto alle stagioni di punta, come l'estate e l'inverno. L'obiettivo è attrarre viaggiatori interessati a un'esperienza autentica, immersa nella natura e nelle tradizioni del Trentino.

Cuore Rurale si rivolge a gestori di strutture ricettive che desiderano potenziare la propria presenza online e raggiungere un pubblico sempre più ampio di turisti alla ricerca di ospitalità genuina. Aderire a Cuore Rurale significa entrare a far parte di una rete di eccellenza, ottenere maggiore visibilità online e beneficiare di strategie di marketing mirate.

Se sei il gestore di un agriturismo, B&B, piccolo albergo o rifugio situato in un'area rurale del Trentino e desideri promuovere la tua struttura con il supporto di Cuore Rurale, contatta la segreteria del club all'indirizzo email info@cuorerurale.it per maggiori informazioni su come aderire all'iniziativa.

Scopri come far parte di un network che valorizza l'ospitalità autentica e aiuta a far crescere la tua attività!

Israel Htl

2' e 61"
Francesca Maffei

La guerra in corso tra Israele e Hamas, iniziata il 7 ottobre 2023, ha avuto un impatto significativo sul settore turistico israeliano: secondo quanto riportato dall'Associazione Albergatori Israeliana, sono oltre novanta gli hotel chiusi dall'inizio della guerra. Con il turismo fermo, il 20% del settore è in crisi; gli hotel registrano un calo del 29% nelle presenze rispetto agli stessi periodi precedenti al conflitto, sostenuti solo dall'ospitalità offerta agli sfollati del nord e del sud del Paese.

Sivan Detauker, CEO dell'Associazione degli Hotel di Israele, ha pubblicato il rapporto sulle occupazioni alberghiere per l'anno 2024, rivelando un quadro desolante per il settore dell'ospitalità. Nonostante il periodo delle festività ebraiche, solitamente molto vivace, i soggiorni negli hotel israeliani sono diminuiti del 29% rispetto agli stessi periodi del 2023 (dopo il 7 ottobre), mentre il turismo internazionale è crollato a causa dell'escalation degli scontri nelle aree del nord.

A causa delle ostilità, molte strutture ricettive hanno dovuto chiudere o ridurre significativamente le loro attività. Il Ministero del Turismo israeliano, in collaborazione con l'Israel Hotels Association e l'Autorità nazionale per la gestione delle emergenze, ha coordinato l'accoglienza dei profughi interni negli hotel e negli ostelli della gioventù situati nelle zone più sicure del Paese. Questa iniziativa ha permesso di offrire rifugio temporaneo a chi è stato costretto a lasciare la propria abitazione a causa degli attacchi.

Le principali catene alberghiere hanno adottato misure straordinarie per adattarsi alla situazione, collaborando con le autorità per ospitare chi ne aveva necessità e garantire la sicurezza degli ospiti e del personale. Molti

In alto: Gerusalemme.

hotel indipendenti ne hanno seguito l'esempio, offrendo supporto logistico e mettendo a disposizione le proprie strutture per far fronte all'emergenza umanitaria. La situazione instabile ha causato una drastica diminuzione del turismo internazionale verso Israele, causando ingenti perdite economiche. Numerosi voli e crociere sono stati cancellati, e le principali destinazioni turistiche, come Gerusalemme e Betlemme, hanno registrato un calo significativo delle presenze. Le autorità locali hanno sconsigliato i viaggi non essenziali nelle aree interessate, contribuendo ulteriormente alla riduzione del flusso turistico.

Nonostante la situazione interna, gli israeliani hanno continuato a viaggiare all'estero, sebbene con maggiore cautela. Le destinazioni predilette sono state quelle considerate sicure e lontane dalle tensioni del Medio Oriente; tuttavia, alcuni cittadini israeliani hanno affrontato episodi di discriminazione durante i loro viaggi. Ad esempio, una coppia di Tel Aviv è stata rifiutata da un hotel a Selva di Cadore, con la motivazione che «gli israeliani, in quanto responsabili di genocidio, non sono ospiti graditi». Questo episodio ha suscitato indignazione e sdegno sia in Italia che all'estero. Nonostante ad oggi la mancanza di dati specifici renda difficile quantificare l'effetto della guerra sui flussi turistici israeliani verso l'Italia e verso il Trentino, meta scelta soprattutto per le vacanze invernali, gli arrivi di ospiti ebrei non sono mancati neppure nell'inverno in corso, confermati anche dalla pubblicazione delle più recenti statistiche. Nel frattempo, i voli diretti dall'Italia a Tel Aviv e viceversa sono stati progressivamente ripristinati da diverse compagnie aeree, tra le quali ITA Airways che ha ripreso i collegamenti da e per Roma a partire dal 1° febbraio scorso, inizialmente con un volo giornaliero diurno e aggiungendo un volo notturno dal 16 febbraio, così come i maggiori vettori low-cost.

Tutto fa sperare che l'auspicabilmente prossima risoluzione delle tensioni geopolitiche attuali si rifletta sui flussi turistici outgoing dallo Stato d'Israele e dai territori limitrofi con una certa immediatezza, creando un rimbalzo positivo sulle destinazioni preferite da tali mercati.

Settimane bianche: tengono le montagne italiane

Tra vacanza lunga e week end, 8,2 mln sulla neve; giro d'affari di 5,8 mld e l'hotel favorito per il soggiorno

4' e 44"

Il primo trimestre del 2025 per il turismo invernale fa registrare un risultato in linea con le attese: la montagna italiana e la sua neve si sono rivelate mete imperdibili per 8,2 milioni di concittadini, i quali hanno scelto o sceglieranno di partire per onorare la passione dello sci, la bellezza delle cime italiane e le infinite attività di svago e relax che caratterizzano le vacanze vissute tra le Alpi e gli Appennini. A rilevarlo è il rapporto realizzato da Tecnè per la Federalberghi riguardo il movimento turistico degli italiani in occasione delle settimane bianche e dei fine settimana sulla neve.

Degli 8,2 milioni in movimento, 5,9 milioni hanno fatto una settimana bianca. Tra questi, 600mila hanno aggiunto anche uno o più week end sulle cime italiane. Sono 2,3 milioni, invece, gli italiani che hanno deciso di andare in montagna solamente nel fine settimana. Il tutto generando un giro di affari complessivo di 5,8 miliardi. L'Italia si conferma la meta preferita: solo il 3.9%, infatti, ha optato per una settimana bianca all'estero.

«Nella valutazione della performance del turismo invernale avevamo dei nemici all'orizzonte, come la mancanza delle grandi nevicate e l'aumento gravoso del costo della vita per le famiglie, con particolare riferimento alle bollette. A complicare le prospettive, anche i lunghi ponti che si susseguiranno dopo la Pasqua e che probabilmente hanno spinto molti italiani a programmare la vacanza più in avanti». Questa la dichiarazione del presidente di Federalberghi **Bernabò Bocca** a commento dei risultati dell'indagine. «Malgrado ciò, il risultato è stato soddisfacente - ha aggiunto - a mio avviso, ciò deriva anche dagli sforzi del nostro settore ricettivo, concentrato in una politica di contenimento dei prezzi, in totale controtendenza. Sotto questo profilo, è importante ricordare che sulle voci di spesa legate alla vacanza, ben il 72% viene riversato sul territorio». «Un dato confortante per la nostra categoria - ha concluso - sta anche nella preferenza che i viaggiatori hanno consegnato all'albergo nella scelta del soggiorno in occasione delle vacanze sulla neve. Segno che gli italiani sanno senz'altro comprendere la qualità dei nostri servizi».

I risultati delle indagini

Sono circa 8,2 milioni gli italiani che, tra gennaio e marzo 2025 hanno scelto la neve come meta delle vacanze invernali: 5,9 milioni hanno fatto una settimana bianca e, tra questi, 600mila hanno aggiunto anche uno o più fine settimana sulla neve. Sono invece 2,3 milioni gli italiani che hanno deciso di optare per località sciistiche solamente per il week end. Nel complesso, nel corso dei primi tre mesi dell'anno, gli arrivi nei luoghi dedicati allo sci saranno 12 milioni (compresi coloro che sono andati più volte nel corso della stagione). Il giro di affari complessivo sarà pari a 5,8 miliardi di euro.

Le settimane bianche

Le destinazioni preferite – Il 73,7% di chi ha fatto la settimana bianca ha scelto l'Italia settentrionale; il 22,3% ha optato per il Centro-Sud mentre il 3,9% ha scelto destinazioni estere. Tra le regioni italiane più frequentate per la neve si distinguono il Piemonte, il Trentino-Alto Adige, la Valle d'Aosta, la Lombardia ed il Veneto.

La spesa media – La spesa media pro capite sostenuta per la settimana bianca comprensiva di tutte le voci (trasporto, alloggio, cibo, impianti, corsi di sci, divertimenti), è di 675 euro.

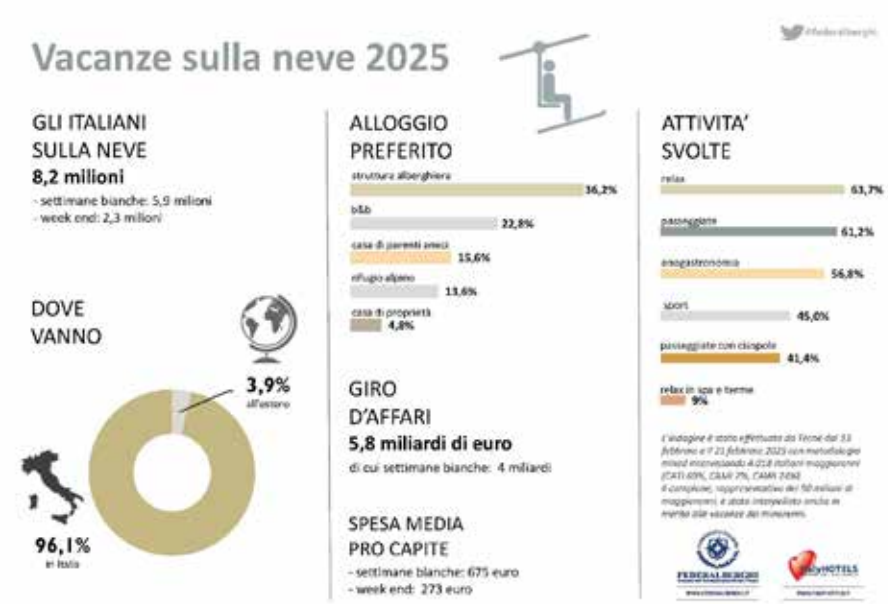
La distribuzione della spesa – La spesa per le vacanze sulla neve si spalma su tutte le componenti della filiera turistica, distribuendo ricchezza sul territorio. Il 28,9% del budget di chi va in vacanza è destinato ai pasti (colazioni, pranzi e cene), il 28% al pernottamento, il 19,6% alle spese di trasporto, il 9% allo shopping e il 14,5% per tutte le altre spese (divertimenti, escursioni e gite).

L'alloggio – Cresce il numero di quanti hanno scelto l'albergo per il proprio soggiorno: il 36,2% del campione ha optato per una struttura alberghiera (hotel, residenza turistico alberghiera o villaggio albergo), il 22,8% si è indirizzato sui B&B, mentre il 15,6% si è orientato sulla casa di parenti o amici.

Come si prenota – Tra quanti hanno scelto di soggiornare in una struttura ricettiva, il 53,2% ha preferito utilizzare il sito internet dell'albergo ovvero lo ha contattato telefonicamente o mediante posta elettronica. Si conferma dunque la crescente propensione degli italiani per la prenotazione diretta, che consente di richiedere soluzioni su misura e ottenere condizioni di favore.

Scelta della località e attività – I criteri che guidano la scelta della località sono: le bellezze naturali (73,2%), i divertimenti e la raggiungibilità della destinazione (23%), il legame con un luogo dove si va di consueto a fare la settimana bianca (20,8%). Per il 20,5% la scelta della località è collegata al fatto di poter svolgere attività sportiva o anche di potersi dedicare al relax.

I motivi di non vacanza – Tra coloro che hanno deciso di non andare in vacanza per la neve, il 54,4% ha rinunciato per mancanza di disponibilità economiche, il 18% per l'aumento del costo della vita.



I week end sulla neve

Le destinazioni preferite – Per coloro che hanno scelto di dedicarsi alla montagna solo nel periodo del fine settimana, le mete privilegiate sono quelle di prossimità e dunque vicine al luogo di residenza. Aumentano le destinazioni verso le regioni dell'Italia centro-meridionale, anche se le località del nord restano comunque ampiamente in testa.

La spesa media – La spesa media pro capite di chi ha fatto solo week end sulla neve, è stata di 273 euro. Mentre la spesa media pro capite di chi ha fatto un fine settimana sulla neve oltre la settimana bianca, è di 371 euro.

Le famiglie in vacanza

La montagna invernale è una destinazione amata dalle famiglie: il 37% dei vacanzieri è accompagnato da uno o due bambini/ragazzi con meno di 18 anni di età.

Delegato Cnga cercasi!

Un'opportunità per contribuire attivamente all'evoluzione dell'hospitality

1' e 60"
Francesca Maffei

Diventare delegato regionale per il Comitato nazionale giovani albergatori (Cnga) di Federalberghi rappresenta un'opportunità significativa per un giovane albergatore. Il Cnga è un organo istituito all'interno di Federalberghi con l'obiettivo di promuovere la crescita professionale dei giovani imprenditori del settore alberghiero e di sostenere la loro affermazione negli ambiti sociali e istituzionali.

Ruoli e responsabilità di un delegato regionale

- **Rappresentanza territoriale**: il delegato regionale funge da collegamento tra il Cnga e le associazioni territoriali di Federalberghi, assicurando che le esigenze e le istanze dei giovani albergatori della propria regione siano adeguatamente rappresentate a livello nazionale.
- **Partecipazione attiva**: i delegati partecipano alle assemblee del Cnga, contribuendo alla definizione delle strategie e delle iniziative volte a supportare la crescita professionale dei giovani nel settore.
- **Promozione dello spirito associativo**: uno degli obiettivi principali è stimolare lo spirito associativo e la professionalità dei giovani albergatori attraverso programmi di formazione e aggiornamento professionale e sindacale.

Opportunità offerte dalla posizione

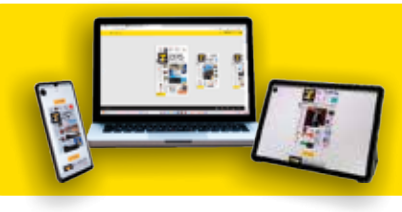
- **Networking**: il ruolo offre l'opportunità di entrare in contatto con altri giovani professionisti del settore, facilitando lo scambio di esperienze e la creazione di un business network utile per la crescita professionale.
- **Formazione e sviluppo**: i delegati hanno accesso a programmi di formazione e aggiornamento, che contribuiscono allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide del settore alberghiero.
- **Visibilità e leadership**: assumere questo ruolo può aumentare la visibilità all'interno del settore e offrire opportunità di leadership, preparando il delegato a future responsabilità sia a livello aziendale che associativo.

In sintesi, diventare delegato regionale per il Cnga di Federalberghi permette a un giovane albergatore di contribuire attivamente all'evoluzione dell'hospitality, rappresentando le istanze dei colleghi a livello nazionale e beneficiando di opportunità di sviluppo umano e lavorativo. Ecco i nomi di alcuni dei precedenti delegati Cnga per i Giovani Albergatori del Trentino: **Christian Armani**, **Monica Zeni**, **Francesca Maffei**, **Francesca Braus**, **Luigi Tavernaro**, **Damiano Nicolodi**. Tutti disponibili, per chi lo desiderasse, a raccontare in che cosa consista un'esperienza che, a detta della maggioranza, è stata tra le più arricchenti della loro vita.

L'OSPITALITÀ ITALIANA
FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

QUOTIDIANO RACCONTA IL TUO TERRITORIO

CONVENZIONE ABBONAMENTI ASSOCIATI ASAT



ANNUALE DIGITALE — da martedì a domenica — ~~179 €~~ — **159 €**

ANNUALE CARTACEO — da martedì a sabato — a domicilio o in edicola — ~~279 €~~ — **259 €**

ANNUALE SITO versione premium — sempre aggiornato — ~~60 €~~ — **50 €**

PROMOZIONI SPECIALI RISERVATE AGLI ASSOCIATI

Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento

FEDERALBERGHI - TRENTINO

PER ABBONARSI

1 VAI SUL SITO

www.iltquotidiano.it/convenzioni_speciali

O SCANSIONA IL CODICE QR

2 SELEZIONA L'ABBONAMENTO SU MISURA PER TE:

- ANNUALE DIGITALE
- ANNUALE CARTACEO
- ANNUALE SITO PREMIUM

PER ASSISTENZA E INFO CONTATTACI:

- Tel. 349 3139122
- Mail: abbonamenti @iltquotidiano.it

PER PUBBLICITÀ SUI NOSTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Contattaci e saremo lieti di offrirti la nostra consulenza per trovare insieme la soluzione più adatta alle tue esigenze

Tel. 0461 141 8400
pubblicita@iltquotidiano.it

La formazione di Cat Turismo

Gli appuntamenti di primavera 2025

CAT TURISMO
FORMAZIONE - CONSULENZA STRATEGIA

H.A.C.C.P. IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Corso obbligatorio per le aziende al cui interno vi è un processo produttivo e di lavorazione, preparazione, vendita, somministrazione di alimenti, per garantire una formazione costante al fine di prevenire eventuali problemi igienici e sanitari tutelando così la salute dei consumatori.

CORSO BASE PER TUTTE LE MANSIONI (4 ORE)

Il corso è rivolto ai titolari/responsabili, al personale di cucina e di sala.

31/03/2025	14.00-18.00	ONLINE

Quota partecipazione: **€ 65,00 + IVA** - Quota associati: **€ 55,00 + IVA**

CORSO AGGIORNAMENTO PER TUTTE LE MANSIONI (4 ORE)

I corsi di aggiornamento non hanno un rinnovo fisso in termini di tempo (è importante dimostrare la formazione costante) ma si ritiene necessario vengano frequentati almeno ogni 5 anni.

31/03/2025	14.00-18.00	ONLINE

Quota partecipazione: **€ 65,00 + IVA** - Quota associati: **€ 55,00 + IVA**

RESP. SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: R.S.P.P.

Corso obbligatorio per tutti i tipi di aziende, anche con un solo dipendente, per garantire la massima sicurezza del personale interno.

Colui che frequenta il corso può essere un responsabile interno, ossia obbligatoriamente il datore di lavoro o un delegato con potere di spesa.

Ricordiamo che nel caso in cui il corso base è stato effettuato prima del 01/01/1997 è necessario frequentarlo nuovamente poiché è stato modificato il Decreto di riferimento.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE)

10/03/2025 11/03/2025 17/03/2025 18/03/2025	09.00-13.00	ONLINE

Quota partecipazione: **€ 130,00 + IVA** - Quota associati: **€ 110,00 + IVA**

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ORE)

Il corso di aggiornamento per R.S.P.P. ha valenza quinquennale.

18/03/2025	09.00-13.00 / 14.00-16.00	ONLINE

Quota partecipazione: **€ 65,00 + IVA** - Quota associati: **€ 55,00 + IVA**

NEOASSUNTI

Il percorso formativo per neoassunti si suddivide in due livelli:

- Lavoratori che hanno già svolto la formazione base e specifica, ma riassegnati ad altra mansione o provenienti da settore produttivo diverso:
  - formazione specifica secondo la nuova mansione (4, 8 o 12 ore);
- Lavoratori che non hanno mai ricevuto la formazione di cui sopra:
  - formazione base
  - formazione specifica secondo il settore produttivo dell'azienda e la mansione svolta (8, 12 o 16 ore);

I lavoratori con contratto di apprendistato devono frequentare tale corso di formazione. TALE PERCORSO DEVE ESSERE COMPLETATO ENTRO 60 GG DALL'ASSUNZIONE.

ANTINCENDIO

DESTINATARI: Lavoratori addetti alla squadra aziendale di prevenzione incendi.

OBIETTIVI: fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze.

Corso previsto per tutti i tipi di aziende differenziando però i gradi di rischio presenti nella struttura in base ai livelli dettati nell'allegato III del Decreto Ministeriale del 02 settembre 2021.

Il corso può essere frequentato dal datore di lavoro o da eventuale personale nominato, purché si riesca a coprire tutto il periodo lavorativo con una figura preposta.

CORSO ANTINCENDIO
CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 (4 ORE)

Dal 03 ottobre 2022 è divenuto obbligatorio l'aggiornamento per gli addetti. La scadenza è prevista quinquennale. Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a basso rischio le strutture alberghiere fino a 25 posti letto.

PARTE TEORICA:		
14/04/2025	09.00-11.00	ONLINE
PARTE PRATICA A SCELTA TRA:		
06/03/2025	14.00-16.00	ANDALO
19/03/2025	14.00-16.00	VAL DI FIEMME
20/03/2025	14.00-16.00	LEVICO
15/04/2025	14.00-16.00	TRENTO
17/04/2025	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA

Quota partecipazione: **€ 110,00 + IVA** - Quota associati: **€ 90,00 + IVA**

CORSO ANTINCENDIO
CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 (8 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a medio rischio le strutture alberghiere da 26 a 200 posti letto. La normativa prevede che nelle strutture da 101 a 200 posti letto oltre alla frequentazione del corso vi sia anche un test finale presso la Scuola Provinciale Antincendio.

PARTE TEORICA:		
14/04/2025	09.00-12.00 / 13.00-15.00	ONLINE
PARTE PRATICA A SCELTA TRA:		
06/03/2025	14.00-17.00	ANDALO
19/03/2025	14.00-17.00	VAL DI FIEMME
20/03/2025	14.00-17.00	LEVICO
15/04/2025	14.00-17.00	TRENTO
17/04/2025	14.00-17.00	RIVA DEL GARDA

Quota partecipazione: **€ 160,00 + IVA** - Quota associati: **€ 140,00 + IVA**

La classificazione è così definita: - Livello 1 (rischio basso) strutture alberghiere fino a 25 posti letto - Livello 2 (rischio medio) strutture alberghiere da 26 a 200 posti letto. La normativa prevede che nelle strutture da 101 a 200 posti letto oltre alla frequentazione del corso vi sia anche un test finale presso la Scuola Provinciale Antincendio (idoneità tecnica) - Livello 3 (rischio elevato) strutture alberghiere con oltre 200 posti letto. La normativa prevede che oltre alla frequentazione del corso vi sia anche un test finale presso la Scuola Provinciale Antincendio (idoneità tecnica).

Gli addetti che hanno frequentato il corso prima del 2019 e non hanno provveduto all'aggiornamento devono ripetere il corso base. In riferimento all'idoneità tecnica, una volta conseguita, è valida per sempre a meno che la struttura non rientri nel piano biennale per il rinnovo del CPI. In questo caso l'idoneità stessa deve essere ripetuta ogni 2 anni.

CORSO ANTINCENDIO
CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 (16 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a rischio elevato le strutture alberghiere oltre i 200 posti letto. La normativa prevede che nelle strutture oltre i 200 posti letto oltre alla frequentazione del corso vi sia anche un test finale presso la Scuola Provinciale Antincendio.

PARTE TEORICA:		
SECONDA EDIZIONE		
14/04/2025	09.00-12.00 / 13.00-15.00	ONLINE
16/04/2025	09.00-13.00 / 14.00-17.00	TRENTO
PARTE PRATICA A SCELTA TRA:		
06/03/2025	14.00-18.00	ANDALO
19/03/2025	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
20/03/2025	14.00-18.00	LEVICO
15/04/2025	14.00-18.00	TRENTO
17/04/2025	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA

Quota partecipazione: **€ 275,00 + IVA** - Quota associati: **€ 255,00 + IVA**

CORSO ANTINCENDIO
CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 (2 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a basso rischio le strutture alberghiere fino a 25 posti letto.

06/03/2025	14.00-16.00	ANDALO
19/03/2025	14.00-16.00	VAL DI FIEMME
20/03/2025	14.00-16.00	LEVICO
15/04/2025	14.00-16.00	TRENTO
17/04/2025	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA

Quota partecipazione: **€ 60,00 + IVA** - Quota associati: **€ 50,00 + IVA**

CORSO ANTINCENDIO
CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 (5 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a medio rischio le strutture alberghiere da 26 a 200 posti letto.

PARTE TEORICA:		
14/04/2025	09.00-11.00	ONLINE
PARTE PRATICA A SCELTA TRA:		
06/03/2025	14.00-17.00	ANDALO
19/03/2025	14.00-17.00	VAL DI FIEMME
20/03/2025	14.00-17.00	LEVICO
15/04/2025	14.00-17.00	TRENTO
17/04/2025	14.00-17.00	RIVA DEL GARDA

Quota partecipazione: **€ 100,00 + IVA** - Quota associati: **€ 90,00 + IVA**

CORSO ANTINCENDIO
CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 (8 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a rischio elevato le strutture alberghiere oltre i 200 posti letto. La normativa prevede che nelle strutture oltre i 200 posti letto oltre alla frequentazione del corso vi sia anche un test finale presso la Scuola Provinciale Antincendio.

PARTE TEORICA:		
14/04/2025	09.00-12.00 / 13.00-15.00	ONLINE
PARTE PRATICA A SCELTA TRA:		
06/03/2025	14.00-17.00	ANDALO
19/03/2025	14.00-17.00	VAL DI FIEMME
20/03/2025	14.00-17.00	LEVICO
15/04/2025	14.00-17.00	TRENTO
17/04/2025	14.00-17.00	RIVA DEL GARDA

Quota partecipazione: **€ 160,00 + IVA** - Quota associati: **€ 140,00 + IVA**

SICUREZZA LAVORATORI / LAVORATRICI

Il percorso formativo OBBLIGATORIO per tutti i lavoratori, ad esclusione degli stagionali del settore agricolo, si suddivide in due parti.

- FORMAZIONE BASE: concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro: 4 ore - CREDITO PERMANENTE;

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI
CORSO GENERICO (4 ORE) + CORSO SPECIFICO (4 ORE)

12/03/2025 13/03/2025	14.00-18.00	ONLINE
08/04/2025 09/04/2025	09.00-13.00	ONLINE

Quota partecipazione: **€ 45,00 + IVA** - Quota associati: **€ 35,00 + IVA**
Oltre i 10 dipendenti si consiglia formazione in azienda (anche multiazienda).

- FORMAZIONE SPECIFICA: in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda (rif. codici ATECO) - DA RIPETERE OGNI QUALVOLTA IL LAVORATORE E' DESTINATO AD ALTRA MANSIONE.

BASSO: Formazione base 4 ore + specifica 4 ore: Commercio - Bar, ristoranti, alberghi - Servizi - Terziario.

Aggiornamento quinquennale.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI
AGGIORNAMENTO (6 ORE)

12/03/2025 13/03/2025	14.00-18.00 14.00-16.00	ONLINE
08/04/2025 09/04/2025	09.00-13.00 09.00-11.00	ONLINE

Quota partecipazione: **€ 45,00 + IVA** - Quota associati: **€ 35,00 + IVA**
Oltre i 10 dipendenti si consiglia formazione in azienda (anche multiazienda).

PRIMO SOCCORSO

DESTINATARI: Datore di lavoro o lavoratori addetti alla squadra aziendale di primo soccorso.

OBIETTIVI: fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze, gli interventi di pronto soccorso che permettano sia la corretta gestione di un'emergenza sanitaria in azienda, sia di evitare azioni di soccorso errate, in attesa dell'intervento di personale specializzato.

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

PARTE TEORICA		
24/03/2025	14.00-18.00	ONLINE
25/03/2025	14.00-18.00	ONLINE
PARTE PRATICA		
27/03/2025	14.00-18.00	AULA – VAL DI FIEMME
01/04/2025	14.00-18.00	AULA – PRIMIERO
02/04/2025	14.00-18.00	AULA – ANDALO
07/04/2025	14.00-18.00	AULA – TRENTO
10/04/2025	14.00-18.00	AULA – LEVICO TERME

Quota partecipazione: **€ 140,00 + IVA** - Quota associati: **€ 120,00 + IVA**

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

I corsi di aggiornamento per addetti al pronto soccorso sono obbligatori ogni 3 anni, altrimenti se questo limite di tempo viene superato bisogna ripetere il corso base.

27/03/2025	14.00-18.00	AULA – VAL DI FIEMME
01/04/2025	14.00-18.00	AULA – PRIMIERO
02/04/2025	14.00-18.00	AULA – ANDALO
07/04/2025	14.00-18.00	AULA – TRENTO
10/04/2025	14.00-18.00	AULA – LEVICO TERME

Quota partecipazione: **€ 90,00 + IVA** - Quota associati: **€ 70,00 + IVA**

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: R.L.S.

"Gli Artt. 47 e 50 del D.Lgs n°81/2008 stabiliscono che in tutte le aziende i lavoratori hanno il diritto di eleggere un proprio "Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" il quale acquisisce principalmente 4 diritti:

- diritto all'informazione;
- diritto alla formazione;
- diritto alla partecipazione;
- diritto al controllo al fine di salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori all'interno dell'azienda o del proprio settore lavorativo."

Formazione iniziale obbligatoria di 32 ore.

Aggiornamento ANNUALE: 4 ore per aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori; 8 ore per aziende con più di 50 lavoratori.

RICORDIAMO CHE TALE OBBLIGO, NELLE AZIENDE CON MENO DI 15 LAVORATORI, NON VIGE, MA E' A DISCREZIONE DEI LAVORATORI E DI QUANTO RIPORTATO NEL CCNL DI RIFERIMENTO.

CORSO AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (4-8 ORE)

L'obbligo di aggiornamento per RLS è periodico, quindi deve essere effettuato da ciascun RLS una volta l'anno dalla data di ultima formazione. Naturalmente l'obbligo di aggiornamento RLS deve essere seguito solo dai RLS che già hanno effettuato il corso base di 32 ore e sono in possesso del regolare attestato di formazione.

PRIMA EDIZIONE		
08/04/2025	08.30-12.30 / 13.00-17.00	AULA - TRENTO

Aggiornamento RLS 4H:
Quota partecipazione: **€ 130,00 + IVA** - Quota associati: **€ 100,00 + IVA**

Aggiornamento RLS 8H:
Quota partecipazione: **€ 180,00 + IVA** - Quota associati: **€ 140,00 + IVA**

Leadership 2.0: migliorare la leadership e motivazione con le figure chiave

Guidare i collaboratori in modo mirato e sfruttare il loro potenziale

2' e 92"
David Raccanello

La nuova generazione vuole contribuire a plasmarlo

Le aspettative della leadership moderna sono cambiate notevolmente: i giovani collaboratori non vogliono solo seguire le istruzioni, ma anche partecipare attivamente al futuro dell'azienda. Chi considera i collaboratori come parte integrante della strategia aziendale promuove la motivazione, l'impegno e la fedeltà a lungo termine. Ma come si riesce a strutturare questa partecipazione e a renderla misurabile?

A fianco: David Raccanello di Kohl & Partner.

Management By Objectives: un nuovo approccio nel settore dell'ospitalità

Kohl&Partner ha sviluppato un nuovissimo processo di gestione per obiettivi (MBO) che affronta esattamente questo problema. L'approccio porta trasparenza, co-creazione e successo misurabile nella gestione dei collaboratori.

Il cuore del sistema: la misurabilità come base per il miglioramento

«Si può migliorare solo ciò che si può misurare»: questo principio è alla base del nuovo sistema MBO. Il team di ogni reparto si pone degli obiettivi chiaramente definiti e misurabili. Il processo si basa su quattro cifre chiave per ogni reparto:

- produttività (ad esempio ore di produzione nel rapporto tra vendite di trattamenti spa, ecc.)
- costi (ad esempio costo delle merci, cucina/pernottamento, consumo di detergenti, riassetto delle stanze)
- qualità (ad esempio da sondaggi interni tra gli ospiti)
- fatturato (ad esempio ricavi da bevande/pernottamento)

Pianificazione degli obiettivi annuali: pianificare e ottimizzare insieme.

La base del processo MBO è la pianificazione annuale degli obiettivi congiunta con i responsabili dei reparti. Insieme, vengono definiti obiettivi realistici ma ambiziosi che forniscono una direzione chiara. Questo rafforza l'identificazione con gli obiettivi dell'azienda e crea responsabilità tra i manager/capi reparto. Una riflessione sull'anno passato aiuta ad analizzare i successi e le sfide e a trarre miglioramenti mirati. Inoltre,

i manager e i collaboratori possono portare argomenti importanti che stanno loro a cuore. Ciò si traduce in obiettivi pratici e motivanti che aumentano sia il successo economico che la soddisfazione dei collaboratori e aumentano l'impegno.

Premia i successi e fornisci un feedback mensile

Un processo MBO chiaramente strutturato significa non solo controllo, ma anche motivazione. I successi dovrebbero essere premiati attivamente, attraverso incentivi, eventi di squadra o feedback individuali mirati. L'apprezzamento aumenta in modo dimostrabile l'impegno e rafforza l'identificazione con gli obiettivi dell'azienda. Una revisione mensile delle cifre chiave in combinazione con un processo di feedback trasparente garantisce che gli obiettivi prefissati non vengano persi di vista. Oltre agli elogi e ai feedback, dovrebbero essere creati anche incentivi materiali e immateriali mirati a rendere ancora più attraente il raggiungimento degli obiettivi. Questi includono incentivi finanziari come legati alle prestazioni che offrono ulteriore motivazione e premiano in modo specifico l'impegno dei collaboratori.

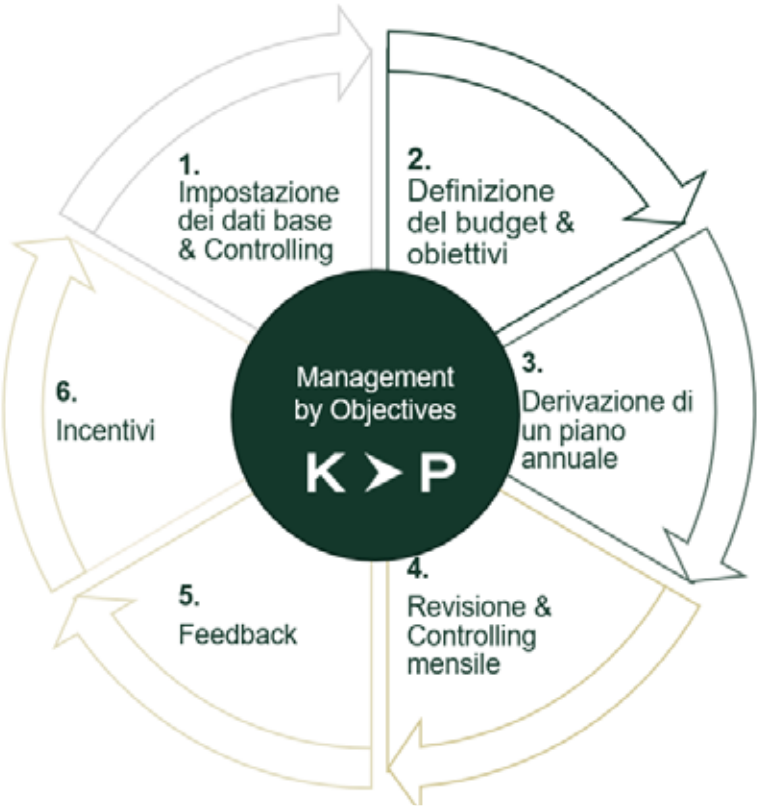
Divertiti con i numeri e non subirli

I numeri e il controllo non devono essere visti come una corsa estenuante al raggiungimento degli obiettivi, ma come uno strumento per prendere decisioni migliori. Il processo si concentra sul rendere i numeri tangibili e comprensibili, in modo che lavorare con le cifre chiave diventi una routine motivante e costruttiva. Non tutti i collaboratori hanno un'elevata affinità con i numeri fin dall'inizio. Un'attenta introduzione e una formazione continua aiutano a ridurre le paure e a riconoscerne il valore aggiunto. La trasparenza e la chiarezza nella presentazione dei dati facilitano anche l'interpretazione e l'attuazione delle misure, rendendo le cifre chiave non solo comprensibili ma anche applicabili.

Conclusione: il controllo strutturato come base per un successo sostenibile

Un controllo chiaro congiuntamente ad una pianificazione annuale dettagliata è essenziale per il successo a lungo termine. Il nuovo processo MBO non solo ottimizza la gestione aziendale, ma aumenta anche in modo sostenibile la fedeltà e la motivazione dei collaboratori. Chi coinvolge i collaboratori nella gestione dell'azienda ottiene team motivati e impegnati e, in ultima analisi, ospiti soddisfatti.

Volete guidare i vostri collaboratori in modo mirato con le cifre chiave e sfruttare al meglio il loro potenziale?



Donne e montagna

2' e 57"

Gianfranco Betta

LINDA COTTINO

UNA PARETE TUTTA PER SÉ

EDIZIONI BOTTEGA ERRANTE, 2024
PP. 181 - 17 EURO

Elizabeth Aubrey Le Blond, **Marie Paillon**, **Kathleen Richardson**, le sorelle **Pigeon**: ai più questi nomi non dicono assolutamente nulla, ma nella storia dell'alpinismo rappresentano le prime donne scalatrici, quelle che per prime hanno osato affrontare le Alpi e le sue cime scalando, affrontando ghiacciai e crepacci, impacciate nelle lunghe gonne ghiacciate e irrigidite dalla neve. Nel 1929 **Miriam O'Brien** e **Alice Damesme** saranno le prime, con una cordata tutta femminile, a raggiungere l'Aguille du Grépon, una delle cime più difficili del Monte Bianco. La storia di queste protagoniste della storia della montagna ci viene proposta da **Linda Cottino**, responsabile della rivista Alp, che per raccontare le difficoltà e le sfide affrontate da queste antesignane dell'alpinismo al femminile, utilizza lettere, diari e materiale documentario e d'archivio.

Ma chi erano queste alpiniste? Donne che contravvenendo alla loro educazione, aristocratica ed elitaria, tra fine Ottocento e inizio Novecento si avventurano sulle montagne, tra le valli e le rocce delle Alpi, sfidando le convenzioni sociali ma soprattutto la diffidenza del mondo dell'alpinismo, sino ad allora esclusivamente maschile che, ad esempio, portava i compagni di scalata a non prestare la corda ad una donna, per principio. Donne aristocratiche, le prime scalatrici, che forti della loro posizione e della loro cultura, sfidano gli stereotipi sociali che voleva le donne legate al cliché «casa-famiglia» e dimostrano, anche dal punto di vista fisico, che le donne possono smarcarsi dai ruoli che la tradizione impone. Certo, non è facile salire in montagna, superare rocce e crepacci con quello che la scalatrice **Lucy Walker**, la prima a salire sul Cervino, chiamava lo «scafandro di ghiaccio», la lunga gonna irrigidita dal ghiaccio che lei, prima di salire in montagna nascondeva sotto un sasso per indossare dei calzoni che poi, una volta discesa, sostituiva nuovamente con la gonna. Cottino si è già occupata di donne in montagna. Nel libro Nina devi tornare al Viso, racconta la storia di **Alessandra Boarelli**. Appassionata alpinista piemontese, nel 1863, anticipando la cordata di **Quintino Sella**, era quasi arrivata in cima al Monviso, ma il maltempo e l'indecisione della guida, fecero sì che l'impresa non si compisse. Ci riuscì l'anno successivo, insieme ad un'altra giovanissima scalatrice e ad alcuni scalatori. L'impresa suscitò grande stupore e meraviglia nel mondo alpinistico italiano che però minimizzò l'impresa sostenendo che, se anche le donne arrivavano in cima a montagne che si credevano inaccessibili, d'ora in poi qualsiasi turista si crederà in grado di salire ovunque.

GIOVANNA ZANGRANDI

NON VOGLIO COMANDI, NON VOGLIO CONSIGLI. RACCONTI DI UNA VITA LIBERA

MONTEROSA EDIZIONI, 2023
PP. 200 - 16,90 EURO

Ma le donne in montagna non sono state solo aristocratiche

Alcuni libri recenti ci ricordano altre figure importanti come quella di **Giovanna Zangrandi**, giornalista e scrittrice, staffetta partigiana nel Cadore durante la Seconda guerra mondiale. Il suo amore per le montagne era così grande che, scrive nel suo libro Campo rosso, le sembrava che le cime ricambiassero questo amore e dedizione facendola «sentire protetta e cullata». Da qui il sogno di un rifugio tutto suo, il rifugio Antelao nelle Alpi cadorine, di cui racconta le vicissitudini e le fatiche fisiche per costruirlo nel 1946, rinunciando a valorizzare la sua laurea in chimica, preferendo la montagna come scelta di vita. Altrettanto belli e duri, come la vita di montagna, sono i suoi racconti pubblicati in Non voglio comandi, non voglio consigli. Racconti di una vita libera, espressione di una personalità femminile decisamente in anticipo sui tempi, dove parla, con tono ironico e affettuoso, di arrampicate e incontri nel bosco, di uomini e animali.

STUDIO BI QUATTRO

Oltre 80 corsi GRATUITI per dare rinnovato slancio al tuo futuro

Per saperne di più ritira il nostro opuscolo da: *sede Ebtt, sindacati, associazioni datoriali, centri per l'impiego* oppure scansiona il QR code e visita il nostro sito.

www.ebt-trentino.it

Ente Bilaterale
Turismo del Trentino

Dal 1992 impegnata per la crescitae la professionalità di chi lavora nel settore del turismo

Corso Buonarroti, 55 - 38122 Trento - Tel. 0461 824585 - Email: info@ebt-trentino.it

Foto www.pixabay.com

Ripresa dell'economia tedesca e nuove tendenze emergenti

Buone notizie da uno studio sul cambiamento climatico

3' e 29"
Stefano Fait

Per decenni, il Sud Europa è stato considerato marginale rispetto al Nord, a causa di economie fragili e instabilità politica. Tuttavia, questa percezione sta cambiando rapidamente. Paesi come Spagna, Grecia e Portogallo stanno superando economicamente nazioni tradizionalmente dominanti come la Germania e la Francia, mentre l'Italia ha acquisito un ruolo centrale nella politica dell'Unione Europea, favorita dall'assenza del Regno Unito dopo la Brexit. Parallelamente, il Mediterraneo sta riconnettendosi con le sue storiche sfere di influenza in America Latina, nel Levante, Nordafrica e nel mondo lusofono, rafforzando il proprio peso strategico. Il crescente rilievo nelle dinamiche geopolitiche globali stanno consolidando il ruolo della regione come snodo essenziale per il futuro assetto dell'Europa.

Tutto questo è successo mentre l'economia tedesca stava attraversando una fase di stagnazione dovuta a molteplici fattori, tra cui la crisi energetica post-rinuncia al gas russo, la concorrenza cinese nei settori industriali chiave e il calo dei consumi interni. In risposta, il governo tedesco ha finalmente lanciato un pacchetto fiscale straordinario, impensabile fino a pochi mesi fa, che si somma ad un cambio di rotta nella strategia energetica. Ciò segna la fine dell'austerità tedesca e le ripercussioni di questa svolta - in termini di rinnovata crescita economica - si estenderanno all'intera

UE e, quindi, anche all'ambito turistico trentino. Cresce, nelle Alpi, un modello di turismo tipico del mondo germanico, ma ora consolidato su basi sempre più scientificamente rigorose, basato sull'ecomedicina, che sfrutta le proprietà benefiche dell'ambiente naturale per migliorare la salute, come ad esempio le micro-gocce d'acqua caricate negativamente delle cascate come alternativa terapeutica naturale per patologie come asma e bronchite cronica. L'intero ecosistema alpino contribuisce a un'esperienza di benessere completa, combinando aria pura, paesaggi rilassanti e prodotti locali salutari: questa direzione di evoluzione del turismo non potrà che rafforzarsi, incorporando sempre nuove tendenze emergenti e creando nuove opportunità di lavoro, specie per le donne qualificate. È facile immaginare che questo modello maturerà in una forma più ampia di turismo rigenerativo, in cui la sinergia tra benessere umano e sostenibilità ambientale ridefinisce il rapporto tra economia e natura. Inoltre, il turismo terapeutico si rivela una strategia resiliente per le regioni montane, fornendo un'alternativa all'industria sciistica, sempre più vulnerabile ai cambiamenti climatici.

Nel contesto del turismo invernale, la Cina e il Giappone sperimentano soluzioni logistiche per migliorare l'esperienza degli ospiti e ridurre l'impatto ambientale. Sistemi sempre più avanzati di spedizione dell'attrezzatura sciistica direttamente alle piste per disincentivare l'uso delle auto e ridurre il traffico nelle aree turistiche. Occorrerà ragionare su come disinnescare i picchi di congestione, dato che il turismo internazionale ha pienamente recuperato i livelli pre-pandemia, con una crescita sostenuta nel mercato asiatico e una continua evoluzione del settore business travel, dove il fenomeno del «bleisure» rimane una tendenza consolidata. Per forza di cose dovremo passare da un modello di massa, caratterizzato da destinazioni sovraffollate e esperienze standardizzate, a un paradigma basato sulla ricerca di autenticità e unicità. Le principali località turistiche, ormai sature, vedranno un calo di attrattiva nei periodi classici, dovuto ad articoli e recensioni allarmate, mentre le destinazioni minori e località meno conosciute vivranno una rinascita. Questo fenomeno è guidato dal desiderio di esperienze più genuine, lontane dal turismo commerciale, e si manifesta attraverso nuove forme di ospitalità come castelli trasformati in hotel esclusivi, agriturismi immersivi e alberghi diffusi che preservano il patrimonio storico e culturale locale. È un futuro in cui il turismo sarà sempre più frammentato e personalizzato, con un'enfasi sulla sostenibilità e sul rispetto delle comunità locali. Non sarà semplicemente una moda, ma una necessità. La diffusione del lavoro da remoto e della settimana lavorativa sempre più corta stanno accelerando questo cambiamento.

Per quanto concerne il cambiamento climatico, tra le buone notizie, uno studio britannico (Met Office e Università di Exeter) mette in dubbio l'idea secondo cui il cambiamento climatico potrebbe causare un rapido, parziale o totale collasso della Circolazione Meridionale Atlantica (AMOC), la corrente oceanica che regola il clima dell'Europa nord-occidentale. Analizzando 34 modelli di riscaldamento globale con scenari di emissioni fino a quattro volte superiori a quelle attuali, i ricercatori hanno concluso che non collasserebbe completamente in nessuno degli scenari e continuerebbe a essere sostenuta da venti che favoriscono il ricircolo delle acque profonde. Ciò ridimensiona le previsioni più catastrofiche per l'Europa, in stile «L'Alba del Giorno Dopo».

Foto www.pixabay.com

3' e 16"

TOUR OF THE ALPS

Il Tour of the Alps inaugura la primavera del grande ciclismo

La gara internazionale si presenterà come ideale banco di prova per i big in vista del Giro d'Italia

Un format di successo, un ideale mix di tradizione e innovazione, una virtuosa sinergia che raccoglie sotto un'unica insegna tre territori, Trentino, Alto Adige e Tirolo, uniti per promuovere le rispettive eccellenze e dare vita a un evento unico nel proprio genere. È il Tour of the Alps, che dal 21 al 25 aprile vivrà sulle strade dell'Euregio la propria 48ª edizione, inaugurando la primavera dei grandi eventi del ciclismo, con cinque giornate di gara dagli alti contenuti tecnici e spettacolari.

«Il Tour of the Alps - spiega **Roberto Failoni**, Assessore all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca - si conferma un appuntamento agonistico spettacolare e di notevole valore. Agli appassionati delle due ruote offre la possibilità di vedere da vicino alcuni dei nomi più interessanti della disciplina: si sfidano in un itinerario che, attraversando i territori dell'Euregio, offre immagini indimenticabili. Un Tour tutto da seguire dunque, per apprezzare anche ospitalità e qualità della nostra offerta ricettiva».

Il Trentino sarà subito protagonista, perché lo start verrà dato il 21 aprile, giorno di Pasquetta, a San Lorenzo Dorsino, uno dei borghi più belli d'Italia, teatro di partenza e arrivo della frazione inaugurale, che ricalcherà il celebre itinerario cicloturistico del Giro del Brenta, transitando sulle sponde del Lago di Molveno, da Andalo e dalle Valli di Non e Sole, con i Gpm di Passo Campo Carlo Magno

In alto: Arrivo a Levico a braccia alzate di Aurélien Paret Peintre in occasione della 5° tappa 2024 - Sprint Cycling Agency | Tour of the Alps.

Nella pagina seguente: L'antico borgo di San Lorenzo Dorsino, partenza ed arrivo della 1° tappa del Tour of the Alps 2025.

e del Passo del Durone a precedere il tratto conclusivo da Comano Terme fino al traguardo. Il giorno dopo, invece, si ripartirà da Mezzolombardo, nel cuore della Piana Rotaliana, terra di vini pregiati, vocata alla viticoltura per tradizione e identità culturale. L'arrivo, in quel caso, sarà in Alto Adige, a Vipiteno-Racines, da dove mercoledì 23 aprile scatterà la tappa con arrivo a San Candido. Il gran finale verrà servito in Tirolo, dove si concluderanno le ultime due tappe, con la Sillian Obertilliach e la frazione finale di Lienz. Il Tour of the Alps rappresenta l'ideale vetrina per le eccellenze dei territori attraversati dalla corsa, quelli dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, che hanno trovato una importante vetrina promozionale nella corsa promossa dal GS Alto Garda, a propria volta un'eccellenza.

«Il Tour of the Alps - sottolinea **Maurizio Rossini**, Amministratore delegato di Trentino Marketing - è una competizione sempre più internazionale, grazie alla professionalità del team organizzativo e all'impegno straordinario dei volontari che contribuiscono al successo di questa manifestazione. In questa 48ª edizione, le due tappe trentine attraversano luoghi dalla tradizione e sapori antichi come San Lorenzo, per affacciarsi poi al cospetto della Paganella e delle Dolomiti di Brenta, senza dimenticare luoghi dalla grande tradizione vitivinicola come Mezzolombardo e la Piana Rotaliana: territori da scoprire e vivere tutto l'anno, anche in bicicletta».

La gara euroregionale rappresenta da sempre un ideale banco di prova per gli aspiranti protagonisti e vincitori del Giro d'Italia e sarà così anche nel 2025, tant'è che ai nastri di partenza sono attese anche quest'anno otto formazioni World Tour, la massima espressione del movimento delle due ruote. Squadre a cui si aggiungono cinque Pro Team, due squadre Continental e la nazionale austriaca.

Il 48° Tour of the Alps, che nel 2017 ha raccolto il testimone del Giro del Trentino ampliando i propri confini, si sta ritagliando uno spazio sempre più importante nel panorama ciclistico internazionale, complice un format accattivante, sia per i corridori che per gli spettatori: tappe brevi e movimentate, caratteristiche che offrono garanzia di spettacolo. Sarà così anche quest'anno, a partire dalla suggestiva tappa d'apertura, sulle strade del Trentino.

Foto Matteo Baria

LE 5 TAPPE DEL TOUR OF THE ALPS 2025

Lunedì 21 aprile, tappa 1: San Lorenzo Dorsino – San Lorenzo Dorsino, 143 km e 2.600 metri di dislivello

Martedì 22 aprile, tappa 2: Mezzolombardo – Vipiteno-Racines, 178 km e 3.750 metri di dislivello

Mercoledì 23 aprile 2025, tappa 3: Vipiteno-Racines – San Candido, 145 km e 2.750 metri di dislivello

Giovedì 24 aprile 2025, tappa 4: Sillian – Obertilliach, 160 km e 3.200 metri di dislivello

Venerdì 25 aprile 2025, tappa 5: Lienz - Lienz, 113 km e 2.400 metri di dislivello

Polizza a copertura dei rischi catastrofali

Obbligatoria per tutte le imprese a partire dal 1° aprile

1' e 69"
Laura Licati

La legge di bilancio per l'anno 2024 ha stabilito che tutte le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese, sono obbligate a stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, e attrezzature industriali e commerciali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, quali: sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

Il decreto milleproroghe, accogliendo le istanze di Federalberghi, ha prorogato l'entrata in vigore della norma al 31 marzo 2025. Con l'adozione del regolamento attuativo, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy hanno definito le modalità operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali. L'obbligo assicurativo riguarda i beni a qualsiasi titolo impiegati per l'esercizio dell'attività di impresa, con esclusione di quelli già assistiti da analoga copertura assicurativa, anche se stipulata da soggetti diversi dall'imprenditore che impiega i beni.

In particolare:

- terreni: fondi o loro porzioni, con differenti caratteristiche geografiche in relazione alla posizione e alla loro conformazione;
- fabbricato: l'intera costruzione edile e tutte le opere murarie e di finitura, compresi fissi e infissi, opere di fondazione o interrate, impianti idrici ed igienici, impianti elettrici fissi, impianti di riscaldamento, impianti di condizionamento d'aria, impianti di segnalazione e comunicazione, ascensori, montacarichi, scale mobili, altri impianti o installazioni di pertinenza del fabbricato compresi cancelli, recinzioni, fognature nonché eventuali quote spettanti delle parti comuni;
- impianti e macchinari: tutte le macchine anche elettroniche e a controllo numerico e qualsiasi tipo di impianto atto allo svolgimento dell'attività esercitata dall'assicurato;
- attrezzature industriali e commerciali: macchine, attrezzi, utensili e relativi ricambi e basamenti, altri impianti non rientranti nella definizione di fabbricato, impianti e mezzi di sollevamento, pesa, nonché di imballaggio e trasporto non iscritti al P.R.A.

Segnaliamo che la legge ha, altresì, stabilito che si deve tener conto dell'inadempimento di tale obbligo in caso di assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche provinciali, e con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.

TRENTINO

PALAZZO
ROCCABRUNA

ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO

Vino, cultura, territorio

Per orari e informazioni:
www.palazzoroccabruna.it

Tel. 0461/887101 – mail: promozione@tn.camcom.it
(FB e Instagram)@palazzoroccabruna

Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento – Palazzo Roccabruna
Via S. Trinità 24 – Trento

Soluzioni abitative per i lavoratori

Le normative per affrontare l'emergenza casa

5' e 53"
Laura Licati

L'emergenza casa è un fenomeno che si sta diffondendo sempre più anche nel nostro territorio. Le cause sono molteplici, dalla crescita del numero delle locazioni turistiche, che riducono la disponibilità di alloggi per famiglie e lavoratori, alla necessità di maggiori tutele e garanzie per i proprietari. A questo si aggiungono i costi onerosi per il recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato dismesso e altri fattori che congiuntamente stanno contribuendo a rendere sempre meno accessibile il mercato degli affitti. In questo contesto è, ormai, frequente che le imprese ricettive si attivino per trovare una soluzione al problema del reperimento di un'abitazione nella quale far alloggiare i propri lavoratori.

Di seguito evidenziamo alcune possibilità.

Le camere del personale ricavate in spazi dell'albergo

La legge urbanistica provinciale all'art. 96 del regolamento di esecuzione evidenzia che, negli esercizi alberghieri e nelle strutture ricettive all'aperto, è consentita la realizzazione di un alloggio per il gestore e di camere per il personale nei limiti strettamente necessari per garantire una gestione efficiente. L'alloggio del gestore è ammesso in un'unica unità per impresa, con una superficie utile netta massima di 120 metri quadrati. Oltre all'alloggio del gestore, può essere realizzata un'ulteriore unità abitativa per garantire la continuità gestionale, con un limite complessivo di 240 metri quadrati di superficie utile netta (Sun). La parte della struttura destinata a camere per il personale e alloggio del gestore non può superare il 30% della superficie utile netta dell'albergo. La realizzazione di camere per il personale è autorizzata nei limiti strettamente necessari alla gestione della struttura. Il permesso edilizio deve indicare il numero di dipendenti e le stanze riservate al personale.

Foto www.pexels.com

L'alloggio concesso ai lavoratori

La locazione ad uso foresteria è un contratto in cui una società prende in affitto immobili a destinazione abitativa per concederli ai propri dipendenti o collaboratori per un periodo determinato. Questa soluzione è particolarmente utile per aziende che necessitano di alloggiare temporaneamente il proprio personale, è il caso dell'albergatore che - non disponendo di sufficienti camere per il personale presso la struttura - garantisce l'alloggio ai propri lavoratori in appartamenti prossimi all'albergo. Il contratto prevede la separazione tra il soggetto titolare del contratto (società conduttrice) e il fruitore dell'immobile (dipendente/collaboratore). L'immobile deve essere a uso abitativo e nel contratto deve essere specificata la sua destinazione ad uso foresteria. La normativa tributaria dispone la deducibilità (totale o parziale) dal reddito d'impresa delle spese sostenute dall'imprenditore per il lavoro dipendente. I canoni di locazione e le spese di manutenzione dei fabbricati concessi in uso ai dipendenti sono ammissibili in deduzione, entro il limite dell'importo che costituisce reddito per i dipendenti stessi. Le aziende possono fornire gli alloggi ai propri dipendenti sotto forma di affitto, dove il lavoratore è chiamato a

versare al datore di lavoro una somma di denaro o in concessione gratuita e intervenendo anche sulle spese per utenze. Questa opportunità rappresenta un fringe benefit, che inciderà sul reddito del dipendente. Per la valorizzazione del benefit e la conseguente deducibilità del costo da parte dell'azienda si assume quale base di calcolo la rendita catastale dell'alloggio concesso in uso al lavoratore, alla quale vanno sommati il valore degli importi delle utenze (elettricità, gas, acqua, rifiuti ecc.) non a carico del lavoratore stesso. Se, invece, il lavoratore corrisponde al datore di lavoro una somma per l'uso dell'immobile, tale importo andrà decurtato dal valore sopra determinato.

Esempio. La società Hotel srl versa per un immobile concesso in uso a un proprio dipendente un canone di 10.000 euro; al lavoratore utilizzatore a cui carico sono le spese viene riaddebitato un importo di 1.500 euro a titolo di canone di sublocazione.

Altri dati:

- rendita catastale: 2500 euro
- canone a carico dell'impresa: 10.000 euro
- importo corrisposto dal dipendete: 1.500 euro
- fringe benefit dipendente: 2.500 euro (rendita catastale) – 1500 = **1000 euro**
- onere netto a carico dell'impresa: 10.000 euro – 1.500 euro (oneri di sublocazione a carico del lavoratore) = 8.500 euro
- costo indeducibile al netto del fringe benefit: 8.500 euro – 1.000 euro= 7.500 euro
- l'onere a carico dell'impresa sarà di 8.500 euro ed è deducibile fino all'importo di 1.000 euro pari al fringe benefit del lavoratore.

Se l'immobile è concesso in uso a più lavoratori che vi coabitano, e non vi è una distinzione delle parti utilizzabili dell'immobile, il valore del benefit totale sopra determinato dovrà essere suddiviso in parti uguali tra i lavoratori. Non in ultimo, e ai fini della tassazione, il valore del benefit concesso ai lavoratori andrà raffrontato al limite posto dalla soglia di non imponibilità.

Affinché il datore di lavoro possa, invece, beneficiare della piena deducibilità dal reddito d'impresa, la normativa stabilisce che i lavoratori debbano trasferire la propria residenza anagrafica per motivi professionali e che gli immobili in questione si trovino nel comune in cui essi svolgono la loro attività. La deducibilità totale è consentita solo per un periodo limitato, ovvero per l'anno fiscale in cui avviene il trasferimento della residenza del dipendente nell'immobile messo a sua disposizione, oltre che per i due anni fiscali successivi. Trascorso il triennio, i costi relativi ai canoni di locazione e alle altre spese sostenute dall'impresa non saranno più interamente deducibili, ma solo entro un limite pari all'importo che rappresenta reddito imponibile per il lavoratore. Questa situazione è poco comune nel settore turistico, a causa della marcata stagionalità del lavoro, i dipendenti raramente trasferiscono la propria residenza nel comune in cui svolgono l'attività.

La realizzazione di foresterie in alberghi dismessi

Gli alberghi dismessi possono essere riconvertiti in camere per il personale anche per il servizio di più strutture alberghiere. A seguito della pronuncia di decadenza del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività alberghiera, si aprono nuove possibilità di utilizzo per le strutture alberghiere dismesse. Secondo la normativa urbanistica, tali strutture possono essere temporaneamente adibite all'ospitalità di lavoratori e collaboratori impiegati presso datori di lavoro privati o pubblici, indipendentemente dalla tipologia contrattuale. Anche i lavoratori autonomi, in convenzione o in qualità di soci o associati, possono usufruire di queste strutture. Questa forma di utilizzo non rappresenta un cambio di destinazione d'uso e richiede la presentazione di una comunicazione al comune competente, specificando la durata dell'utilizzo, che non può superare i cinque anni. Il comune ha, inoltre, la facoltà di approvare, su richiesta degli interessati, una variante semplificata al Piano Regolatore Generale (PRG) per consentire definitivamente la destinazione degli alberghi dismessi all'ospitalità di lavoratori e collaboratori di aziende pubbliche o private, nonché di professionisti operanti nel settore turistico. Infine, nel caso in cui l'attività alberghiera sia cessata da almeno un anno, il comune può destinare l'area esclusivamente a uso residenziale ordinario, mediante l'approvazione di una variante semplificata al PRG con l'apposizione del vincolo di destinazione.

Fondi immobiliari provinciali

Per dare una risposta all'emergenza abitativa, recuperare aree e edifici dismessi e incentivare il ripopolamento nelle aree svantaggiate del nostro territorio, è stato progettato un fondo immobiliare ad apporto pubblico, denominato «Ri-Val». Il fondo, attraverso interventi sulla residenzialità, punta alla rigenerazione dei centri periferici del Trentino o ad alto sviluppo turistico soggetti a spopolamento. Il progetto «Ri-Urb» promuove soluzioni abitative per il disagio abitativo, incrementando l'offerta di alloggi a canone moderato e per gli studenti fuori sede, lavoratori ad alta mobilità e anziani autosufficienti, favorendo socialità e sicurezza

Terzo Bando Qualità

2' e 30"

In base alle regole del nuovo Terzo Bando Qualità, è ammissibile la spesa relativa all'acquisto del terreno e con che limiti? E la spesa relativa all'acquisto dell'immobile (edificio)?

«La spesa relativa all'acquisto del terreno è ammissibile unicamente per il settore commercio e servizi, nella misura massima del 20% dell'importo ammissibile delle opere murarie e assimilate e comunque nel limite massimo di 75.000 euro. Per quanto riguarda la spesa relativa all'acquisto dell'immobile (edificio), anche in questo caso essa è ammissibile unicamente per il settore commercio e servizi, nel limite massimo di 150.000 euro».

È possibile presentare domanda per investimenti effettuati su immobile non di proprietà dell'impresa?

«Sì, il bando consente la presentazione di una domanda con spese realizzate su immobile non di proprietà (senza limiti di spesa specifici), purché l'impresa dimostri in sede di erogazione dell'incentivo la disponibilità dell'immobile. Nello specifico, la disponibilità può derivare da un contratto di locazione o leasing o comodato o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, con stipula e registrazione entro 30 giorni dalla data di emissione del primo documento di spesa relativo all'iniziativa agevolata. Il contratto di locazione deve prevedere una durata almeno pari a 6 più 6 anni».

Sono possibili variazioni dell'iniziativa così come presentata in domanda?

«Non sono consentite le seguenti variazioni dell'iniziativa:

- modifica sostanziale dell'iniziativa rispetto a quanto indicato nella descrizione dell'iniziativa, così come inserita in domanda
- modifica dell'unità operativa in cui è realizzata l'iniziativa
- modifica della tipologia di investimento.

La Provincia ha fornito alcuni casi di variazioni non ammissibili. Ad esempio, se in domanda l'impresa ha optato per la tipologia di investimento "b) ristrutturazione di una unità operativa esistente" che prevede obbligatoriamente spese relative a opere murarie e assimilate, non può rendicontare un investimento solo di tipo mobiliare che ricadrebbe nella tipologia di investimento "d) acquisto di impianti specifici, macchinari, attrezzature e altri beni relativi ad una unità operativa esistente". Oppure, se un albergo ha presentato una domanda indicando come iniziativa la sola ristrutturazione delle camere (area a) non può rendicontare spese che riguardano il centro benessere (area d)».

È possibile presentare una domanda ed inserire anche le spese per la realizzazione di camere per il personale? E qualora le stesse fossero realizzate in una dependance, sono ammissibili?

«Questa fattispecie di investimento è ammessa solo per le imprese che esercitano attività ricettiva (codice ATECO 55), a condizione che tali camere per il personale non siano dotate di autonoma cucina e che si trovino all'interno dell'unità operativa nella quale è realizzata l'iniziativa. Premesso che per "unità operativa" si intende una struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più immobili, anche fisicamente separati, e risultante dal Registro delle Imprese (sede o unità locale, con le caratteristiche indicate nella definizione), nel caso in cui vengano realizzati spazi destinati a camere per il personale nelle strette vicinanze dell'albergo, sullo stesso lotto di pertinenza, ancorché in un edificio fisicamente separato, tali spese sono considerate ammissibili. Rimangono invece assolutamente escluse le strutture adibite a foresteria ad uso di più aziende».

Foto www.pxhere.com

OGP
Illustrazione: Elia Rossi

Forza dalla Natura.

Risparmia subito sull'acquisto di **gas naturale.**

A fianco degli operatori del settore turistico,

Contattaci oggi per ottenere le migliori agevolazioni.

Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO
Tel. 0461.923666 (interno 4) | Fax 0461.923077
cape@asat.it | **www.capenergia.it**

Con il patrocinio di ASAT Associazione ed Imprese turistiche della Provincia di Trento.

100% ENERGIA PULITA · DOLOMITI ENERGIA

cape
CONSORZIO ACQUISTO PRODOTTI ENERGETICI

Preparati a un'**esperienza di guida coinvolgente**, anche fuoristrada, grazie alla **trazione integrale quattro** e alle **sospensioni pneumatiche adattive** delle Nuove Q5 e Q5 Sportback. L'innovativa **Premium Platform Combustion** e le motorizzazioni **mild-hybrid plus**, inoltre, garantiscono il perfetto **equilibrio tra sportività ed efficienza**, capace di guidarti verso la tua prossima meta, qualunque essa sia.

Scoprila nel nostro Showroom e su **audi.it**

Gamma Audi Q5. Consumo di carburante (l/100km) ciclo combinato (WLTP): 5,9 - 8,8. Emissioni CO_2 (g/km) ciclo combinato (WLTP): 148 - 199.
I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO_2 e/o, in caso di modello ibrido plug-in, al consumo di energia elettrica, sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). I valori di emissioni CO_2 nel ciclo combinato sono rilevanti ai fini della verifica dell'eventuale applicazione dell'Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo. Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi e a consultare il sito audi.it. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO_2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Dorigoni Trento
Via di San Vincenzo 42 - 38123 Trento
Tel. 0461 381200 - info@dorigoni.com
www.dorigoni.com

Dorigoni Rovereto
Via Parteli 8 - 38068 Rovereto TN
Tel. 0464 038888 - info@dorigoni.com
www.dorigoni.com

Scopri di più